



Marzo 2025



L'ANATRA DEL FIGLIULO DI TRUMP

In questo caso, le istituzioni si sono mosse senza esitazione. Il tutto per una "casarca"

La macchina della giustizia italiana, con tutti i suoi noti problemi di efficienza e rapidità, ha trovato una nuova priorità: aprire un'inchiesta su Donald Trump Jr. per la presunta uccisione di una casarca, un'anatra protetta, durante una battuta di caccia in laguna. Un evento che sembra aver scosso l'opinione pubblica e mobilitato risorse investigative con una rapidità che farebbe invidia ai casi di cronaca ben più gravi. Lo scorso dicembre, Trump Jr., figlio del presidente degli Stati Uniti, ha partecipato a una battuta di caccia a Campagna Lupia, in Veneto. La procura di Venezia, guidata dalla pm Daniela Moroni, ha aperto un fascicolo per verificare se sia stata violata la normativa sulla caccia, in particolare in relazione all'abbattimento della casarca, una specie protetta. A dare il via alla vicenda è stato un esposto del consigliere regionale di Europa verde, Andrea Zanoni di recente passato dal Pd ad Alleanza Verdi Sinistra, la formazione che ha eletto e scarcerato la Salis per intenderci, corredato da un video diffuso dal sito statunitense "Field ethos". Dopo la pubblicazione delle immagini, l'onda dell'indignazione è cresciuta fino a tradursi in un'inchiesta formale. I carabinieri forestali di Mestre hanno ricevuto la denuncia e la macchina della giustizia si è messa in moto con una celerità sorprendente. Non è un segreto che il sistema giudiziario italiano

soffra di arretrati cronici e tempi biblici per la risoluzione dei processi. Eppure, in questo caso, le istituzioni si sono mosse senza

di energie investigative. Mentre i tribunali sono intasati da procedimenti che aspettano da anni di essere risolti, le risorse vengono

L'intera vicenda sembra tingersi di sfumature politiche. Donald Trump Jr. non è un cacciatore qualsiasi, ma il figlio del presidente divisivo, che sta lasciando un segno profondo nella politica americana e mondiale. La sua presenza in Italia e il conseguente scandalo sulla caccia potrebbero non essere del tutto casuali nel dibattito pubblico. Non sorprende che il caso sia diventato oggetto di interrogazioni parlamentari e regionali. Alleanza verdi e Sinistra ha chiesto l'intervento del ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, sollevando la questione a livello nazionale. Ma ci si chiede: è davvero questa la battaglia politica su cui concentrarsi? In un Paese in cui la giustizia spesso impiega anni per dare risposte alle vittime di reati gravi, dove le case occupate abusivamente vengono liberate da Mario Giordano con la sua trasmissione "Fuori dal coro", l'attenzione riservata a questo caso appare quantomeno sproporzionata. Se il problema è il rispetto delle leggi sulla caccia, allora la stessa solerzia dovrebbe essere applicata a tutte le violazioni, indipendentemente dal nome e dal cognome dei protagonisti. La casarca è una specie protetta, ed è giusto che venga tutelata. Ma la vera domanda rimane: non abbiamo altro di più urgente da fare che mettere in moto l'apparato giudiziario per un'anatra?



esitazione. Il tutto per un'anatra. Nessuno mette in discussione l'importanza della tutela ambientale e della conservazione delle specie protette, ma viene spontaneo chiedersi se questa vicenda meritasse davvero un tale dispiego

deviate verso un'indagine su una battuta di caccia. La procura dovrà ora stabilire chi, tra i partecipanti, abbia effettivamente abbattuto la casarca e verificare se ci siano responsabilità oggettive da parte degli organizzatori dell'evento.

Giuseppe Paolin

ESSEGI
SISTEMI E PRODOTTI PER LA PULIZIA

**SOLUZIONI PER LA PULIZIA
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE
D.P.I.
VENDITA / NOLEGGIO / ASSISTENZA**

0424 37365

Romano d'Ezzelino
www.essegionline.it

Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 16
- Rossano Veneto pag. 17
- Cassola pag. 17
- Mussolente pag. 18
- Romano d'Ezzelino pag. 19
- Pove del Grappa pag. 19

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 21
- Cornuda pag. 22
- Castelleucchio pag. 23
- Possagno pag. 23
- Pieve del Grappa pag. 26
- Borso del Grappa pag. 26
- Fonte pag. 27
- San Zenone degli Ezzelini pag. 28

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana

Anno III numero 3 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/03/2025

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

**VOLPATO
GIORGIO
pavimenti in legno**

**FORNITURA PARQUET, LAMINATI, PVC
• POSA IN OPERA • LEVIGATURA
RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA**

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
E-Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com



1404



CT71



CT15



PW-C45



BENZ-C



PW-H61



GS 3/78 W&D



HIGH PURE HPE

Ci occupiamo della rivendita di attrezzature per Industria, Cleaning e Automotive. Assistenza tecnica e manutenzione su macchine per la pulizia. Siamo rivenditori ufficiali IPC per il Cleaning, Fasano Tools per l'attrezzatura, Launch per le diagnosi e Alchemia per le postazioni di lavaggio. Siamo in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti per l'antinfornistica quali scarpe, guanti, attrezzatura specifica di protezione e abbigliamento personalizzato. Disponiamo di una varietà di prodotti chimici: dal generico allo specifico per qualsiasi necessità. Offriamo inoltre pagamenti personalizzati, noleggi operativi e finanziamenti adatti ad ogni esigenza.



UTENSILI RESISTENTI E GARANTITI PER RAGGIUNGERE ALTI STANDARD DI QUALITÀ



DPI, ABBIGLIAMENTO DA LAVORO PERSONALIZZATO E CALZATURE

CARRELLI DA LAVORO



ARREDAMENTO FURGONI



DISTRIBUZIONE FLUIDI



POSTAZIONE DI LAVAGGIO

Il futuro è ora realtà: La soluzione ecologica senza solventi, caustici o microorganismi senza emissioni in atmosfera e senza rischi per l'operatore rispettando tutti i tipi di materiali trattati



MB FORNITURE SRL

Via Trieste 20/h - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Tel. 0424 234139 - info@mbforniture.com

RADIANT PRO

Siamo a Bassano Del Grappa (VI) e a Formigine (MO).
OPERIAMO CON TRASFERTE IN TUTTA ITALIA

Visita il nostro sito! www.radiantpro.it - info@radiantpro.it
Alberto 320 6397296 - Massimiliano 329 2186569

Per il tuo impianto a pavimento, scegli un impianto **FRESATO**, senza demolizione del vecchio pavimento. **RISPARMI** e hai un impianto di ultima generazione e **PERFORMANTE**. Scegli chi ti accompagna dal primo contatto al collaudo finale! Siamo un'azienda con decennale esperienza in sistemi radianti.



Punto di Vista

a cura di Adina Agugiario



OpenAi... Chat Gpt... X.Ai... Stargate... dietro queste criptiche sigle si cela il futuro del mondo. Proviamo a capirne qualcosa. È il 2015 quando Elon Musk (44 anni allora) e Sam Altman (un ragazzo

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, IL DUELLO HA AVUTO INIZIO...

▪ Tutto ebbe inizio nel 2015 con Elon Musk e Sam Altman con OpenAi

ebreo di 25) accomunati dal timore che l'intelligenza artificiale possa sfuggire al controllo dell'uomo, costituiscono la OpenAi no profit per regalare al mondo un'intelligenza artificiale "etica e sicura". Musk, impegnato nel seguire Tesla e SpaceX, lascia la gestione ad Altman, che ne diviene amministratore delegato e, forte della carica, crea quattro quattro una sussidiaria profit (a scopo di lucro) per ottenere fondi, guarda caso, da Microsoft (Bill Gates & C.). Specificando che altrimenti non ci sarebbero stati soldi a sufficienza per continuare. Furibondo per il tradimento dell'idea iniziale Musk dà inizio a una serie di battaglie legali, che sono peraltro il suo forte, accusando Altman di concorrenza sleale. Quando nel 2022 Altman trasforma ChatGpt, un'intelligenza artificiale per pochi, in "patrimonio universale" eccolo diventare l'eroe del mondo tecnologico.

Musk si fa di fretta la sua X.Ai e i tribunali ribollono. Divenuto inoltre mano destra di Trump, fiuta aria di rivincita, sino a quando Altman non compare alla Casa Bianca per annunciare Stargate: cinquecento miliardi di dollari per lo sviluppo di infrastrutture di Ai. Trump entusiasta, Musk spiega che "quelli non hanno i soldi", poi a sorpresa lancia un'offerta di 97 miliardi per acquistare Open Ai. Questi i fatti al momento, che capiremo meglio spiegando che Open Ai è un laboratorio di ricerca sull'Intelligenza artificiale, che elabora il linguaggio naturale permettendo alle aziende di realizzare grandi quantità di dati come commenti social, e-mail ed altro. Mentre ChatGpt è un programma informatico, che simula le conversazioni tra una voce digitale e gli utenti umani finali. Tutto ciò significa che il futuro del mondo è americano? Mica ancora detto. Martedì 11 febbraio

infatti Macron ha riunito a Parigi i capi del mondo affermando: "il Paradiso non può essere il Far west". Cui il neo-vicepresidente americano Vance ha risposto: "Nell'AI siamo i primi al mondo e grazie a Trump lo resteremo". Da una parte l'Europa, l'India e anche la Cina che vorrebbero una Ai "etica e inclusiva", dall'altra Usa e Inghilterra che: "non vogliamo freni alla nuova età dell'oro" e non hanno firmato la dichiarazione finale. Noi europei non siamo neppure così poveri, Von Der Leyen ha quantificato: "solo la Francia investirà 109 miliardi, 150 sono stati stanziati dalla Eu Champions initiative (grandi gruppi industriali europei Ndr) e 50 l'Ue. E conclude battagliera: "Siamo solo all'inizio". Anche perché mentre Trump vuol tornare al petrolio e ignora l'ambiente, la Francia con le sue centrali nucleari abbonda di energia elettrica per alimentare i data center. Il duello ha avuto inizio.

EUROPA E STATI UNITI: È FRATTURA?

▪ La risposta a questa crisi potrebbe risiedere nella capacità di ripensare la strategia

La recente Conferenza sulla sicurezza di Monaco ha lasciato un senso di smarrimento tra i funzionari ed i leader europei, testimoni di un'accelerazione improvvisa nel rapporto tra Europa e Stati Uniti. Gli eventi degli ultimi giorni hanno contribuito ad approfondire il divario tra i due blocchi, mettendo in discussione le fondamenta della storica alleanza transatlantica. Il vicepresidente statunitense Vans ha criticato l'Unione europea per la sua regolamentazione dell'Intelligenza artificiale, mentre Washington ha sorpreso tutti avviando un dialogo diretto con Vladimir Putin senza coinvolgere gli alleati europei o l'Ucraina. Il segretario alla Difesa statunitense ha poi ribadito che l'Europa non è una priorità per gli Usa, lasciando intendere che Kiev dovrà rinunciare ai territori occupati e all'adesione alla Nato. La

tensione è aumentata ulteriormente quando il vicepresidente Vans ha rifiutato di incontrare il cancelliere tedesco Olaf Scholz, preferendo dialogare con esponenti dell'estrema destra tedesca, un'ingerenza considerata una provocazione senza precedenti. Il generale Kellogg ha poi gelato gli interlocutori europei, chiarendo che il negoziato sulla guerra in Ucraina si terrà senza il loro coinvolgimento. Nel frattempo, mentre gli Stati Uniti dialogano direttamente con la Russia in Arabia Saudita, l'Europa si trova esclusa dalle trattative. L'ipotesi di un vertice tra Trump, Putin e Xi Jinping non appare più così remota, così come la possibile reintegrazione della Russia nel G7. Questa prospettiva preoccupa profondamente i leader europei, i quali temono che un cessate il fuoco imposto dagli Stati Uniti pos-

sa rivelarsi solo una tregua temporanea prima di nuove aggressioni russe. Zelensky, consapevole dell'instabilità della situazione, ha cercato di coinvolgere gli europei in una strategia di difesa comune, puntando sulla costruzione di una forza armata europea indipendente. Tuttavia, l'Europa si trova di fronte a un dilemma cruciale: come garantire la propria sicurezza senza il sostegno degli Stati Uniti e senza gli strumenti militari adeguati? La risposta a questa crisi potrebbe risiedere nella capacità dell'Europa di ripensare la propria strategia, coinvolgendo nuovi attori e superando le tante, troppe divisioni interne. La decisione francese di organizzare un incontro d'urgenza con i principali leader europei indica una volontà di reazione, ma la strada verso un'Europa più autonoma e sicura appare ancora lunga

Punto di Vista

a cura di Michele Celegghin



e incerta. Ci aspetta, amici lettori, una fase di incertezza che richiede leader autorevoli e con solide attitudini alla mediazione, ma siamo pronti?

l'altra **Misticanza** di Pria dott. Alberto

AGRARIA

GIARDINAGGIO - AGRICOLTURA
PET FOOD - VINO SFUSO

Via Monte Pertica, 39 - San Giuseppe di Cassola (VI) - Tel. 0424 234720



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Simone Furlan, dai primi alberghi ai progetti su villa Corner della Regina

Da albergatore alla discesa in campo al fianco del Berlusconi, “è stata una parentesi così bella - racconta Furlan - che mi ha consentito di conoscere e poi diventare amico del presidente Berlusconi”. **Iniziamo dalla tua attività di albergatore, com'è iniziata?** “Sono partito come consulente nel campo delle beauty farm, mi occupavo di quelle attività che offrono trattamenti di bellezza e benessere per la persona. Poi negli anni a seguire, mi sono dedicato all'apertura di quelle strutture come i centri estetici e Spa, all'interno delle strutture alberghiere e nel contempo ho avuto la fortuna di conoscere dei grandi gruppi alberghieri e sono stato affascinato di questo lavoro. Dal 2007 mi sono dedicato anima e corpo a questo mondo delle strutture alberghiere, dapprima prendendo in gestione dei piccoli alberghi, fino poi ad avere degli alberghi di proprietà”. **Quali sono stati i primi alberghi che hai gestito?** “In Valle d'Aosta e precisamente a La Thuile, località sciistica molto conosciuta sopra Courmayeur, poi a Manerba del Garda, a Montegrano nelle Marche, la città della calzatura per eccellenza”. **La tua amicizia con il Cavaliere a quando risale?** “Nel 2013 quando ho voluto fare un'esperienza in politica ed ebbi la fortuna di conoscerlo molto bene. Siamo diventati molto amici e l'ho sempre definito un

padre acquisito. Poi ho deciso di fare un passo indietro dalla politica, ma con lui il rapporto sincero e d'amicizia è sempre rimasto, sino alla fine dei suoi giorni. Proprio nell'estate di quell'anno mi convocò ad Arcore a pranzo nel quale ci siamo conosciuti e da lì è iniziato un bellissimo rapporto che è andato sempre più consolidandosi e dove è nata anche un'amicizia molto sincera che andava al di là della politica. Era un rapporto molto franco, schietto e sincero dove non c'erano interessi politici né da parte mia, né da parte sua dove ci si confrontava a 360 gradi e dal quale dico che ho imparato molto da lui, dalla sua figura carismatica. Lo dico sempre quando uscivo da Arcore per me era come aver fatto un master universitario concentrato, perché gli spunti, le visioni che lui ti dava erano qualcosa di veramente affascinante e superlativo. Pertanto è stata un'esperienza unica ed irripetibile sotto tutti i punti di vista. Mi sono sempre occupato dell'organizzazione del movimentismo e organizzare eventi. Ero nel suo ufficio di Presidenza partecipavo con lui a tutte le sue riunioni più importanti, dove si faceva la strategia e si affrontavano tutti i tempi di attualità e ovviamente si parlava anche di politica, ma non solo”. **Poi?** “Proprio a cavallo del covid-19, mi sono dedicato anima e corpo alla mia attività di albergatore, volendo anche allargare la mia

catena di alberghi. Oggi sono presidente del Gruppo Buongiorno Hotels, catena che ho fondato ed il nostro quartiere generale è situato a Bassano del Grappa all'Hotel Glamour e del gruppo fa parte, da circa un anno e mezzo la villa Corner della Regina a Cavasagra di Veduggio. Una struttura imperiale con grande vocazione per i grandi eventi e matrimoni è inoltre un albergo, molto bello con 37 camere poi c'è villa Patriarca a Mirano e villa Lovi a Bassano del Grappa, la più piccola acquisita solo un anno fa. Il nostro progetto è molto ambizioso e si vuole arrivare nei prossimi anni a dieci strutture alberghiere. È di questi giorni la volontà di valutare altri progetti, proprio per proseguire in questa strada. Quest'anno la poi la Buongiorno Hotels dovrebbe trasformarsi anche in Spa”. **Dal tuo punto di vista di albergatore raffinato, l'ospite oggi cosa cerca?** È attratto molto dalle strutture medio alte. Strutture molto ricercate da inglesi ed americani che vogliono scoprire più da vicino il nostro Veneto. Anche lo straniero ama molto coniugare la storia, la cultura, l'arte, le città storiche, il territorio e naturalmente il relax. E proprio il Veneto fornisce tutto: mare, montagna, laghi divenendo una meta eccezionale più i prodotti che noi offriamo alla clientela all'interno delle nostre strutture che completano quello che ogni turista cerca. E poi il Veneto negli ultimi dieci anni ha lavorato molto bene per valorizzare i propri prodotti e per far conoscere nel mondo le nostre vere peculiarità, mi riferisco ai prodotti enologici al vino Prosecco molto ricercato, tanto per fare un esempio, la visita in quelle zone diventata negli anni



una tappa fissa e tanto frequentata”. **Su villa Corner della Regina hai dei progetti?** “Ti devo dire io, ero affascinato di questa villa fin da piccolo e poi quando l'ho conosciuta come azienda ne sono rimasto affascinato ancora di più. Già questa villa lavorava molto bene più con una vocazione per matrimoni ed albergo. Ma avendo questa villa un fascino particolarissimo con spazi grandi, merita di ospitare i grandi eventi e mi sto concentrando anche per questo. Già gli eventi che abbiamo fatto in questa struttura maestosa sono diventati eventi unici. Proprio per questo sto ancora investendo molto su questa struttura-gioiello”.

Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO IN EVIDENZA



Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

INQUADRA E SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO



Edizioni_energiafutura



Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

PERCHÈ ORDINI ON-LINE QUANDO CI SIAMO NOI... QUI A TREBASELEGHE?

Piccolo formato

- Biglietti da visita
- Buste e carta da lettere
- Cartoline e inviti
- Volantini
- Pieghevoli
- Brochure
- Cartelline
- Block notes
- Etichette
- Adesivi

- Locandine
- Manifesti
- Striscioni
- Cartelli
- Roll-up
- Vele

Social Media Management

- Facebook
- Instagram
- Google My Business

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- Scaldacollo
- T-shirt
- Polo
- Felpe

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Evidenziatori
- Taglierini
- Tappetino mouse

Gadget

- Accendini
- Ombrelli
- Metro
- Portachiavi
- Accessori auto
- Spille
- Braccialetti

Shopper

- Shopper tnt
- Shopper cotone
- Shopper di carta

1.000 biglietti da visita
€ 67,00
BOZZE GRAFICHE
GRATUITE!



Playlist

a cura di Silvia Covolo

Rispetto dell'ambiente o ragioni di mercato? Il caso delle auto elettriche

Negli ultimi tempi non si fa altro che parlare di ambiente, argomento rispetto al quale dobbiamo essere ovviamente tutti sensibili, con l'obiettivo di preservarlo e rispettarlo. L'Unione europea, sul punto, è particolarmente severa e guardinga: basti pensare che ha avviato nei confronti dell'Italia diverse procedure di infrazione anche in relazione all'inquinamento dell'atmosfera e alle polveri Pm10, con riferimento alla mancata attuazione della direttiva comunitaria 2008/50/Ce: ebbene, la Corte di giustizia europea ha condannato il nostro Paese per lo sfioramento dei suddetti limiti nelle quattro regioni del bacino padano, tra cui il Veneto, che si è prontamente attivato, con la sottoscrizione di accordi con le Regioni contermini e con il Ministero competente, nonché con l'adeguamento dei Piani regionali di tutela e risanamento dell'atmosfera, che impongono precisi obblighi in capo alle Province e ai Comuni in tema di ordinanze anti-smog, comportanti anche divieti di circolazione, che tutta la collettività è tenuta ad osservare. Ma qual è il costo sociale di tali misure? Un cittadino che non possiede un'auto di fresca immatricolazione, e che non beneficia di un sistema di trasporto pubblico adeguato, deve per questo subire una compressione della sua libertà (o meglio, necessità, spesso e volentieri) di movimento? Oppure deve sentirsi costretto a contrarre prestiti per comprare un'auto di ultima generazione, senza sape-

re se il divieto di circolazione di benzina e diesel entrerà effettivamente in vigore nel 2035, come vorrebbe l'Unione europea con i suoi nuovi standard? La confusione è tanta, e i consumatori si trovano sprovvisti di conoscenze specialistiche che permettano di effettuare una scelta consapevole tra auto ibrida o elettrica, investendo parte delle proprie disponibilità economiche o addirittura indebitandosi. Constatato che la produzione di energia da fonti convenzionali è ormai generalmente avversata, tanto da sembrare demodé, va però osservato che le fonti rinnovabili sono tante, e che la loro generazione spesso comporta l'impiego di cospicue quantità di elettricità: basti pensare all'idrogeno e ai combustibili verdi, che permetterebbero di alimentare batterie più pesanti, anche per navi, aerei o veicoli di grande dimensione. Ricaricare un'auto elettrica può essere meno dispendioso di un pieno diesel o benzina, ma il costo iniziale di investimento è indubbiamente più elevato, e l'elargizione di bonus per la riconversione del parco macchine degli italiani comporterebbe spese pubbliche elevate. Tralasciamo poi gli oneri connessi ai tempi di attesa per una ricarica, la necessità di calibrare bene i tempi di percorrenza per la scarsità di colonnine, eccetera. Altro costo sociale è quello della riconversione del nostro settore automobilistico, ora in forte crisi e attratto dalle sirene americane della nuova amministrazione Trump (vedi il caso



Stellantis, pronto ad investire negli Usa per evitare gli effetti delle nuove politiche protezionistiche di "The Donald"). Fino a che punto mantenere buone relazioni a livello internazionale, a partire da quelle con gli Stati Uniti, può essere vantaggioso per l'economia europea? Va ricordato che il tycoon è affiancato dal fedelissimo Musk, titolare di Tesla, quindi di una società leader nel settore delle auto elettriche. Ho già avuto modo di scrivere su queste pagine che la vittoria di Trump dovrebbe essere per l'Unione europea (e per gli Stati membri) occasione per una revisione delle politiche economiche comunitarie, per non diventare vittime di scelte che imposte da chi governa oltre l'Oceano Atlantico. L'auspicio è che l'ambiente e il clima vengano messi sempre al centro dell'agenda delle istituzioni comunitarie e dei nostri leader di Governo, ma... cum grano salis. Cercando cioè di tutelare anche i consumatori ed i lavoratori dell'automotive europei ed italiani, facendo scelte di buon senso, che non diven-

tino un boomerang per le nostre esigenze di vita e per il nostro sistema produttivo, contando anche il costo dei cambiamenti imposti alle fasce più fragili della popolazione. Non mi riferisco soltanto all'aspetto meramente monetario (ovvero al costo di un'auto elettrica), ma anche agli aspetti gestionali che ne derivano. Saremo tutti attrezzati, tra soli dieci anni, per un cambiamento epocale, per cui dovremmo trovarci tutti con veicoli super-tecnologici? Credo che la situazione sia ancora molto "fluida" e che questa percezione (o meglio condizione) di incertezza non sia proficua, né ai fini della riduzione di inquinamento (perché nel frattempo nessuno sarà incentivato ad acquistare vetture green), né ai fini della nostra economia, per le difficoltà delle decisioni di investimento delle imprese del settore. Urge una soluzione, per evitare che il rimedio venga trovato troppo tardi, quando i danni (per l'ecosistema e per le nostre casse) saranno ormai irreversibili.



Risotto agli Asparagi e Zafferano

Ingredienti

- 320 g di riso Carnaroli
- 1 mazzetto di asparagi freschi
- 1 scalogno
- 1 l di brodo vegetale
- 1 bustina di zafferano
- 40 g di burro
- 50 g di Parmigiano Reggiano grattugiato
- 1/2 bicchiere di vino bianco secco
- Olio extravergine d'oliva q.b.
- Sale e pepe q.b.

Preparazione

Preparazione degli asparagi: lavare gli asparagi, eliminare la parte legnosa e tagliare le punte (da tenere da parte). Affettare i gambi a rondelle.

Soffritto: in una casseruola, scaldare un filo d'olio e far appassire lo scalogno tritato finemente. Aggiungere i gambi degli asparagi e rosolare per un paio di minuti.

Cottura del riso: versare il riso nella casseruola e tostarlo per un minuto, poi sfumare con il vino bianco. Una volta evaporato, iniziare ad aggiungere il brodo vegetale poco alla volta, mescolando continuamente.

Aggiunta degli asparagi: a metà cottura del riso (circa 8 minuti), unire le punte degli asparagi e continuare ad aggiungere il brodo.

Zafferano e mantecatura: sciogliere lo zafferano in un mestolo di brodo caldo e unirlo al risotto negli ultimi minuti di cottura. Spegnerne il fuoco, aggiungere il burro e il Parmigiano, mescolare bene e lasciare riposare per un paio di minuti.

Servire: impiattare il risotto ben cremoso e completare con una macinata di pepe nero.



Il tocco finale

Una macinata di pepe nero e, se vuoi stupire, qualche mandorla tostata o scaglie di guanciale croccante per aggiungere un contrasto di consistenze.





Accadde... domani

A cura di Sara Zanferrari

La storia della "Croce dei popoli": un paese senza memoria non ha futuro

È un anno, ormai, che raccontiamo qui di storia, territorio, persone. La Grande guerra, il Monte Grappa, i soldati, i parenti, gli storici, gli appassionati. Il massiccio del Grappa offre un immenso patrimonio di esperienze sia a chi gli si avvicina da turista sia a chi ci vive o gli è molto vicino. In questi mesi, se ci avete seguito, avete incontrato e sentito le voci di chi, oggi, presta il proprio tempo e le energie per portare avanti la memoria, opera importantissima a cui queste persone si dedicano gratuitamente, perché un Paese senza memoria non ha futuro. Nell'ambito di questa opera meritoria c'è chi ha istituito un'onorificenza, da assegnare proprio a persone che promuovono iniziative legate alla memoria degli eventi legati alla Prima guerra mondiale, sia in ambito educativo (diversi sono infatti gli insegnanti), filantropiche, culturali, sia in Italia che all'estero. Si tratta della "Croce dei popoli", nata nel 2017 in occasione del centenario della Grande guerra, grazie al suo promotore Davide Pegoraro, presidente del gruppo. L'onorificenza ha la forma di una croce, e contiene almeno un colore delle nazioni coinvolte nel conflitto. C'è il blu, valore di sensibilità,

equilibrio, e la stella alpina che sta per la fatica e il coraggio. Le prime croci sono state assegnate il 30 dicembre 2017, anniversario della battaglia del monte Tomba (la seconda battaglia del monte Grappa, scontro verificatosi nell'ambito della battaglia di Vittorio Veneto, iniziato per mano italiana con l'obiettivo di attaccare l'esercito austro-ungarico su un altro fronte, ovvero sul Grappa, oltre a quello del Piave. Il Regio esercito, dopo giorni di attacchi logoranti per entrambe le parti, riuscì ad avere la meglio quando il nemico iniziò una ritirata che si trasformò in rotta). La "Croce dei popoli" rappresenta inoltre un sodalizio tra Italia e Francia: infatti vede oltre a Pegoraro, promotore italiano che risiede sul Monte Grappa nella zona della val Tosella, la presenza di Olivier Gerard presidente francese, direttore dell'ossario di Douaumont a Verdun in Francia, uno dei luoghi principali del fronte occidentale, luogo sacro per i francesi e città mondiale della pace. Dalle iniziative culturali dei promotori, si è arrivati poi all'idea di creare questa onorificenza, che viene consegnata annualmente, anche come segno di fratellanza nel ricordo dei due paesi coinvolti



nel conflitto. La "Croce dei popoli" è un'iniziativa privata, apartitica e apolitica: l'assegnazione si ispira esclusivamente ai valori della memoria, da promuovere nel turismo culturale e nella scuola. Anche le amministrazioni che ospitano le iniziative prendono l'onorificenza, in quanto promotori. Oggi il comitato, del quale fanno parte coloro che vengono insigniti dell'onorificenza, è composto da circa una cinquantina di persone, provenienti da tutta Italia, la maggioranza dall'altopiano di Asiago, dal Grappa e del bassanese, ma c'è anche chi c'è arrivato tramite la rete delle conoscenze. Tutte queste persone si impegnano a promuovere eventi, inaugurazioni di luoghi sistemati sul Grappa o in altri contesti. Ne ricordiamo uno, lo scorso novembre, a Pove del Grappa, realizzato tramite l'archivio storico Ruggero Dal Molin, dove una serie di ricerche e fotografie sono state messe su una cartellonistica permanente nel paese, che ritraggono luoghi di 100 anni fa

riconoscibili anche oggi. Da qui, altri comuni si stanno interessando per ripetere il progetto presso di loro, come il comune di Romano. L'Amministrazione di Pove si è impegnata a organizzare inoltre gite ed eventi per i ragazzi in date particolari. Le spese della cartellonistica, delle mostre, di concerto e presentazioni svoltesi sono state rese possibili da un bando di finanziamento di 7.000 euro. "L'auspicio è che tutti i ragazzi di terza media possano continuare a godere di questa iniziativa in modo gratuito grazie all'Amministrazione - spiega la maestra Elena Andolfatto di Pove, molto attiva nel gruppo e nelle scuole - Dovrebbe essere scontato che i ragazzi dell'area possano visitare questi luoghi e conoscerli, ma purtroppo non è sempre così. Queste iniziative sono importanti". Ogni anno nel gruppo entrano nuove persone e nascono idee nuove. Nel 2026 è previsto un gemellaggio con Verdun con l'assegnazione delle croci proprio lassù.



DOVE PUOI TROVARE



BASSANO DEL GRAPPA

CENTRO COMMERCIALE EMISFERO
Viale De Gasperi, 80 - Bassano del Grappa

FARMACIA POZZI
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa

STUDIO COMMERCIALISTI BAGGIO
Via Sardegna, 12 - Bassano del Grappa

EDICOLA FIOR DI FRUTTA
Via col Moschin - Bassano del Grappa

PANIFICIO GARLANI
Via col Moschin - Bassano del Grappa

EDICOLA F.LLI PASINATO
Viale Venezia - Bassano del Grappa

EDICOLA DA ROBERTA
Quartiere Firenze - Bassano del Grappa

TABACCHERIA AL PONTE VECIO
Via Angarano 8 - Bassano del Grappa

TABACCHERIA
Piazza Teofilo Folengo - Bassano del Grappa

PANIFICIO PASTICCERIA FORNERN
Contrà Corte S. Eusebio, 42 - Bassano del Grappa

MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa

MACELLERIA MARCON (LA VELA CARNI)
Via Bellavitis - Bassano del Grappa

EDICOLA DI PIAZZA LIBERTÀ
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

CARTOLIBRERIA EDICOLA BELLÒ
Via Angarano - Bassano del Grappa

IAT
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

PANIFICIO MORETTO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA BARAUSSE
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

FARMACIA CARPENEDO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA DUE COLONNE
Via Roma - Bassano del Grappa

FARMACIA ALL'OSPEDALE
Via Jacopo da Ponte - Bassano del Grappa

BASSANO SOLIDALE SCS
Via dell'Industria, 5 - Bassano del Grappa

BASSANO HOTEL SAS
Contra' Corte - Bassano del Grappa

BOTTEGA TRADIZIONALE CAV. BAGGIO
Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

BAR ULSS 7
Via Cereria - Bassano del Grappa

MAROSTICA

CONAD
Via Montello - Marostica

MUNICIPIO
Via Tempesta, 17 - Marostica

IAT MAROSTICA
Piazza Castello, 1 - Marostica

PISCINA COMUNALE
Via Ravenna 23 - Marostica

DISTRIBUTORE AGIP
Via Marsan, 60 - Marostica

CAFFÈ DANTE
Piazza Castello, 47 - Marostica

ROSÀ

MUNICIPIO
Piazza della Serenissima, 1 - Rosà

FARMACIA AL DUOMO
Via Capitano Alessio, 26 - Rosà

DOLCE CAFFÈ
Via Concordia, 1 - Rosà

PANIFICIO DIDI
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Rosà

FARMACIA COMUNALE
Via Cà Dolfin, 1 - Rosà

BAR DEI TIGLI
Viale dei Tigli, 1 - Rosà

39° ROSA'
Via Monsignor Filippi, 14 - Rosà

MEDICINA INTEGRATA
Via Lepanto, 1 - Rosà

MERCATINO STORE
Via Mazzini G., 91 - Rosà

ROSSANO VENETO

MUNICIPIO
Piazza Marconi, 4 - Rossano Veneto

FARMACIA DEODATO
Via Roma, 51 - Rossano Veneto

COOP ALLEANZA
Via Crearo, 14 - Rossano Veneto

BELLA VITA CAFFÈ
Via Roma, 63 - Rossano Veneto

GASTRONOMIA CORTESE
Via Roma, 173 - Rossano Veneto

MACELLERIA AL TAGLIO FRESCO
Via Salute, 141 - Rossano Veneto

FARMACIA MADONNA DELLA SALUTE
Via Salute, 38 - Rossano Veneto

CASSOLA

MUNICIPIO
Piazza Aldo Moro, 1 - Cassola

SUPERMERCATO GEREMIA
Viale San Giuseppe - Cassola

FRUTTA E VERDURA CINEL
Viale S. Giuseppe, 66 - Cassola

BAROCCHIA
Piazza Aldo Moro, 5 - Cassola

GASTRONOMIA LE TRADIZIONI
Via Valsugana, 86 - Cassola

BAR CENTRALE
Viale San Giuseppe 104 - Cassola

ALTRA MISTICANZA
Via Monte Pertica, 39 - Cassola

BAR AL CENTRO
Piazza Aldo Moro 5 - Cassola

MUSSOLENTE

SUPERMERCATI CALIPER
Via Capitano Alessio, 26 - Mussolente

MUNICIPIO
Piazza della Vittoria, 2 - Mussolente

BIBLIOTECA
Via Firenze, 11 - Mussolente

FARMACIA RAUSSE
Via Vittoria, 39 - Mussolente

METEOBAR
Via Vescovo del Monte, 19 - Mussolente

TABACCHERIA GINCOTTI
Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Mussolente

OTTICA MONTEGRAPPA
Via vittoria, 32 - Mussolente

PASTICCERIA LUNARDON
Piazza della Vittoria, 16 - Mussolente

ROMANO D'EZZELINO

CAFFÈ PEDROCCHI
Piazza Luigi Cadorna, 16 - Romano d'Ezzelino

LAVASECCO CUORI E QUADRI
Piazza Torre, 17 - Romano d'Ezzelino

BAR CA' MAURI
Via Generale G. Giardino, 82 - Romano d'Ezzelino

FISIOTERAPISTA ELISA BUSBANI
Via Zanella, 1 - Romano d'Ezzelino

MB FORNITURE
Via trieste 20/H - Romano d'Ezzelino

POVE DEL GRAPPA

MUNICIPIO
Via Costantina - Pove del Grappa

BAR AL PARCO
Via Costantina, 4 - Pove del Grappa

PASTICCERIA CUPIDO
Piazza degli Scalpellini, 9 - Pove del Grappa

TABACCHERIA LO SCRIGNO
Piazza degli Scalpellini, 4 - Pove del Grappa

ORTOFRUTTA LORENZIN
Via Romanelle, 30 - Pove del Grappa

ASOLO

CONAD
Via Schiavonesca Marosticana, 11 - Asolo

MUNICIPIO
Piazza D'Annunzio, 1 - Asolo

FORATO
Via Giorgione, 10 - Asolo

CAFFÈ COMMERCIO
Via Regina Cornaro, 210 - Asolo

BAR POSTA
Via Tintoretto, 2 - Asolo

CAFFÈ CENTRALE
Via Roma, 72 - Asolo

CNA
Via Enrico Fermi, 37 - Asolo

IAT
Piazza Giuseppe Garibaldi, 73 - Asolo

CASTELCUCCO

MUNICIPIO
Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Castelcucco

BOTTEGA BIANCHIN
Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Castelcucco

CAFFETTERIA BAR MIRÒ
Via Papa Giovanni XXIII, 14 - Castelcucco

POSSAGNO

PASTICCERIA AURORA
Via Roma, 2 - Possagno

BAR ALLE FORNACI
Via Olivi, 87 - Possagno

PIEVE DEL GRAPPA

MAXI
Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

FIORERIA BRESOLIN
Piazza Martiri del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

ANAGRAFE
Piazza Madonna del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

FARMACIA SAN FRANCESCO
Via Roma - Pieve del Grappa

BORSO DEL GRAPPA

EUROSPIN
Via Molinetto 60/A - Borso del Grappa

FORNO FOLLADOR
Via Martinel, 21 - Borso del Grappa

CAFFÈ GLI ORIZZONTI
Via Piave, 7 - Borso del Grappa

FARMACIA SEMONZO
Piazza Canal, 2 - Borso del Grappa

ERBORISTERIA SANITARIA DOTT.SSA FIAMMENGIO
Via Molinetto 217/A - Borso del Grappa

BAR FUGA VASCO
Piazza G. Garibaldi, 18 - Borso del Grappa

FORTE

SUPERMERCATO MEGA
Via Asolana, 98 - Forte

MUNICIPIO
Via Monte Grappa, 17 - Forte

BAR AMICO 2
Piazza Onè, 13 - Forte

GRAN MERCATO DELL'USATO
Via Asolana 180 - Forte

PASTICCERIA FONTE DEL DOLCE
Via S. Zanon, 5 - Forte

BAR CANADET
Via Massimiliano Kolbe - Forte

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

SUPER NEGOZI METÀ
Via Roma, 31 - San Zenone degli Ezzelini

MUNICIPIO
Via Roma, 1 - San Zenone degli Ezzelini

PANIFICIO BATTAGELLO LUIGI
Via Caozocco, 15 - San Zenone degli Ezzelini

GELATERIA LA PRIMULA
Via Verdi, 3/A - San Zenone degli Ezzelini

MACELLERIA AL BUON TAGLIO
Via G. Marconi, 70 - San Zenone degli Ezzelini

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd)

Tel. 049 9386724 | e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



Spazio aperto

A cura di Vittore Trabucco

I piccoli grandi sogni del dentista trevigiano divenuto orologiaio

Indovinello: cosa hanno in comune un dentista, un orefice ed un orologiaio? "I prezzi!", risponderà prontamente il più scanzonato tra i lettori e, a tutti gli effetti, non gli si può dar torto. Invece quello che accomuna questi tre mestieri è parecchio anche se, di primo acchito, sembra impossibile, a cominciare dal linguaggio comune che usano, fatto di estrema precisione, accuratezza quasi maniacale, calma certossina da far impallidire i più celebrati guru-zen e scelta sapiente dei migliori materiali possibili, senza dimenticare quel pizzico di estro "artistico" che rende unico ogni loro intervento. Per non dire degli attrezzi: trapani, mazzette, martelli, pinzette, allargatoi, forbici, crogioli, lenti e cacciaviti. Così è quasi naturale che un affermato e giovane odontoiatra si sdoppi, per passione innata, in un valente orologiaio, compri un prestigioso marchio di "marca-tempo" e da appassionato collezionista diventi creatore di orologi orgogliosamente "fatti in Italia", come si legge nel loro quadrante e la scritta. Trattasi di un altro motivo di distinzione che va sottolineato, perché non è un generico "made in..." ma un preciso, orgoglioso, "fatto in...". "Tutti, da bambini, coltiviamo piccoli o grandi sogni, ma crescendo, talvolta, finiamo per dimenticarne o pensare che tanto non si realizzeranno mai e la vita, spesso frenetica, di certo non aiuta - così ci dice il dottor Nicola Tottolo - Io ho deciso di ascoltare un piccolo sogno che avevo da ragazzo e

di passare da mero compratore-collezionista a produttore realizzando un orologio artigianale fatto esclusivamente in Italia". Sul filo dei ricordi della fanciullezza ci racconta del padre, illustre neurologo che negli anni '90 visitava i piloti dell'Aeronautica militare per i rinnovi dei brevetti di volo e di come lui fosse attratto da quegli orologi specialissimi con impressi i loghi del reparto d'appartenenza. "Scoprii che a produrli - riprende a raccontare - era una piccola ditta milanese, la Franchi Menotti, che per volontà del suo fondatore produceva esclusivamente per le Forze armate. Quando nel 2012 l'azienda chiuse per problemi familiari decisi di rilevare il marchio per realizzare il mio sogno: un orologio unico col meglio di ogni componente". L'avventura lo porta a scoprire, con una certa sorpresa, che anche i più celebrati "maitres horlogers", svizzeri in primis, producono in Asia per poi marchiare i loro prodotti "made in Suisse" secondo una prassi consolidata che ha nel modo del fashion il suo massimo esponente e che, sia detto per inciso, è una bella presa per i fondelli per il consumatore, ma questa è un'altra storia. Dopo mesi e mesi di disegni, prove, assemblaggi, disastri, attrezzi speciali auto-costruiti, ecco nascere il primo prototipo: "una gioia indescrivibile come quando nacque mia figlia - sorride - cassa in acciaio chirurgico 316L resistente a 100 atmosfere di pressione con quadrante e cinturino fatti a mano animato da un movimento svizzero, in questo sono sem-



pre i migliori anche perché, purtroppo, in Italia non sono riuscito a trovare nessuno - dice con evidente rammarico - Selita Sw200, valvola di sfogo per l'espulsione dell'elio che consente all'orologio immersioni profonde anche in saturazione". Un altro sogno, forse più semplice da realizzare, è consegnare un suo pezzo, stavolta si tratterà di una replica perfetta, ad una

grande star hollywoodiana che indossò un Franchi Menotti in un celeberrimo film e che ha segnato, coi suoi film d'azione e di boxe, la giovinezza non solo del nostro odontoiatra-orologiaio ma di moltissimi suoi coetanei. -Il nome? Non posso dirlo perché non ho accordi commerciali con lui ma è facilmente intuibile. E ci congela con un larghissimo sorriso!





FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese

Specificati più in dettaglio gli ambiti soggettivo ed oggettivo di applicazione del beneficio

Rispolverato il decreto emanato dal ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali contenente, tra l'altro, le disposizioni volte a specificare più in dettaglio gli ambiti soggettivo ed oggettivo di applicazione del beneficio, i criteri di determinazione dell'incremento occupazionale e della maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione. L'articolo 1, commi 399 e 400 della legge 30 dicembre 2024 numero 207 (si tratta della Legge di bilancio 2025) dispone difatti una proroga della suddetta misura, prevedendo che la stessa si applichi anche per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2024 e che riguarda i soggetti con i periodi d'imposta coincidente con l'anno solare e quindi per i periodi d'imposta 2025, 2026 e 2027. In particolare, per quanto attiene alla natura del reddito prodotto da parte del datore di lavoro, il beneficio per le nuove assunzioni è fruibile, tra le altre, dai titolari di reddito d'impresa quali i soggetti passivi Ires di cui all'articolo 73 comma 1 lettere A e B del Tuir. Norma che si estende anche ai soggetti di cui all'articolo 73 comma 1 lettera C del Tuir che chiama in causa le nuove assunzioni dei lavoratori a tempo indeterminato impiegati nell'esercizio dell'attività commerciale. Si tratta degli "Enti non commerciali residenti". Norma a sua volta applicabile anche alle società e gli enti non residenti con riferimento alle nuove assunzioni relative all'attività commerciale esercitata nel territorio dello Stato mediante una stabile organizzazione ed alle società di persone ed equiparate all'articolo 5 del Tuir.

Carlotta Baggio

Per info: carlotta@studioboaretto.net

| | |
|--|---|
| 17/03/2025 | |
| CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA | Versamento ritenute |
| DICHIARAZIONI DEI REDDITI | Versamento secondo acconto |
| IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI | Versamento mensile |
| IMPRESE DI ASSICURAZIONE | Versamento ritenute |
| IVA | Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi |
| IVA | Fatturazione differita mese precedente |
| IVA | Liquidazione e versamento Iva mensile |
| IVA | Liquidazione e versamento Iva mensile soggetti che facilitano vendite a distanza |
| IVA | Versamento unica soluzione o rata saldo Iva 2024 |
| LOCAZIONI BREVI | Versamento ritenute operate sui canoni o corrispettivi incassati o pagati |
| OICR | Versamento ritenute su proventi |
| SOSTITUTI D'IMPOSTA | Versamento imposta sostitutiva incrementi produttività |
| SOSTITUTI D'IMPOSTA | Versamento ritenute |
| SPLIT PAYMENT | Versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti |
| TOBIN TAX | Versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie |
| 25/03/2025 | |
| INTRASTAT | Presentazione elenchi INTRA mensili |
| 31/03/2025 | |
| AFFITTI | Registrazione contratti di locazione e versamento imposta di registro |
| DISTRIBUTORI DI CARBURANTE | Trasmissione corrispettivi |
| ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI | Versamento Iva intracomunitaria |
| LIBRO UNICO | Compilazione e/o stampa dati del mese precedente |
| RAVVEDIMENTO TOMBALE 2018-2022 | Versamento imposte sostitutive |
| 15/04/2025 | |
| IVA | Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi |
| IVA | Fatturazione differita mese precedente |

Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

Inizia l'anno con il piede giusto, migliora la tua presenza nei Social con i nostri servizi.

Silver

- Creazione e/o configurazione pagina Facebook
- Ottimizzazione pagina Facebook
- Redazione piano editoriale mensile
- Pubblicazione 2 post settimanali
- Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti
- Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Telegram

€ 69,00

1 mese

€ 52,00

Al mese per 3 mesi

Gold

- Creazione e/o configurazione pagina Facebook
- Ottimizzazione pagina Facebook
- Analisi competitors
- Redazione piano editoriale mensile
- Pubblicazione post settimanali
- Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti
- Progettazione post e contenuti personalizzati (max 5 al mese)
- Monitoraggio insight con report trimestrale
- Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Telegram

€ 152,00

1 mese

€ 95,00

Al mese per 3 mesi



TREBASELEGHE | Via Vasco de Gama, 1
Tel. 049 9386724 | Whatsapp: 333 5680342
info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it



Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione

Migliora la tua presenza nei Social con i nostri servizi.

A partire da € 52,00

TREBASELEGHE | Via Vasco de Gama, 1
Tel. 049 9386724 | Whatsapp: 333 5680342
info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it

Edicola di Piazza Libertà
Bassano del Grappa
Tel.346 950 4849

Clic dal Brenta



Cento candeline per la cassolese Anna Maria Brunello!



Cent'anni di sorrisi, grinta e voglia di vivere. Tanti auguri alla cassolese Anna Maria Brunello, che lunedì 24 febbraio ha tagliato il traguardo del secolo tra gli abbracci dei suoi cari, mazzi di fiori, palloncini e torte delle grandi occasioni. Una festa che è stata preceduta da un altro momento celebrativo, di cui Anna è stata protagonista assieme alla sorella Maria la quale ha compiuto 94 anni il giorno successivo. Le due vegliarde sono state onorate con un grande ritrovo familiare a Mussolente, loro paese d'origine. Successivamente Anna Maria, che da venticinque anni vive a San Giuseppe, assieme ad una delle sue quattro figlie, ha proseguito i festeggiamenti con i parenti più stretti. La secolare signora ha anche ricevuto la visita del sindaco di Cassola Giannantonio Stangherlin e dell'assessore ai Servizi sociali Oscar Mazzocchin, i quali hanno voluto congratularsi personalmente con lei per l'importante meta raggiunta, portandole gli auguri dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità.

“Premio internazionale medaglia d'oro della Cultura cattolica” al professor Mauro Ronco



“Giurista insigne, scrittore versatile e polemista acuto, è figura di riferimento per tutti coloro che nel mondo del diritto, non solo, intendono dare testimonianza alla verità in un'epoca soffocata dalla dittatura del relativismo”. Questa la motivazione con cui la giuria del “Premio internazionale medaglia d'oro della Cultura cattolica”, presieduta dal professor Lorenzo Ornaghi, ha premiato con l'ambito riconoscimento il professor Mauro Ronco, docente emerito di Diritto penale e già presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino e membro del Consiglio superiore della Magistratura. Assieme ad Alfredo Mantovano (sotto-segretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed al procuratore della Repubblica di Avellino Domenico Airoma, ha fondato il centro studi “Rosario Livatino”, intitolato al magistrato assassinato giovanissimo dalla mafia e proclamato beato nel maggio 2021 da papa Francesco. La consegna del “Premio internazionale medaglia d'oro della Cultura cattolica” è avvenuta nel corso di una solenne cerimonia che si è svolta al teatro Remondini di Bassano del Grappa.

Gianfranco Baggio

CHECK-UP DONNA

30€ FINO AD APRILE

ESEGUI IL PRELIEVO SENZA RICETTA IN UN PUNTO BUTTERFLY

RICEVI E SCARICA IL REFERTO ONLINE IN 24H

PUNTO PRELIEVI BUTTERFLY

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

NUTRIZIONE

SPORT FISIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA DELLO SPORT

FORTITUDO Fisioterapia & training

cell. 393 3602815
Viale Monte Grappa, 15
36028 Rossano Veneto (VI)
www.fortitudoфизиотерапия.it

Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO IN EVIDENZA

Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dal Piave



Festa di carnevale al Circolo ricreativo anziani di Cornuda!



Giovedì 27 febbraio grande festa all'insegna dell'allegria, della convivialità e delle tradizioni! Tra chiacchiere, crostoli e frittelle, gli ospiti del Circolo ricreativo di Cornuda hanno festeggiato il carnevale in un clima di gioia e condivisione, dimostrando ancora una volta quanto sia importante creare momenti di socialità e spensieratezza per la nostra comunità. Il Comune di Cornuda, attraverso i propri canali Social istituzionali, ha voluto rivolgere un ringraziamento speciale a Jessica, Maria, Fedra e Chiara di Castel Monte Onlus, in quanto sono sempre attente al benessere degli anziani e "che, con professionalità e dedizione, accompagnano quotidianamente le attività del circolo, rendendolo un luogo di incontro accogliente e sereno. Un grazie di cuore anche a tutti coloro che hanno contribuito a organizzare questa bella iniziativa ed a chi, con un sorriso e un gesto di affetto, ha reso questa giornata speciale." Il carnevale è anche questo: stare insieme e celebrare il valore della comunità!

Intitolata la palestra comunale di Possagno a Michele Biron, una grande emozione



Nella serata di giovedì 27 febbraio, la comunità possagnese ha vissuto un momento di grande emozione e orgoglio con l'intitolazione della palestra comunale a Michele Biron. L'Amministrazione comunale di Possagno infatti ha voluto intitolargli questo luogo simbolo dello sport e dell'aggregazione giovanile, per ricordare alle future generazioni l'importanza del suo operato e dei suoi insegnamenti. Michele Biron è stato una figura straordinaria e un punto di riferimento per l'intera comunità di Possagno, non solo per il suo lavoro come scalpellino, ma soprattutto per il suo impegno instancabile nel promuovere lo sport, la cultura e la socializzazione. Inoltre, Biron ha dedicato la sua vita al bene della collettività, sempre pronto ad aiutare gli altri con uno spirito altruistico e generoso, valori riconosciuti anche a livello nazionale con l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica per i suoi meriti sociali e sportivi.



Macelleria & Gastronomia
Fabio Furlan



ORARIO NEGOZIO Lun.Mar.Mer. 7.30 - 13.00 Gio.Ven.Sab. 7.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30

Via F.Filzi, 48/D - 31036 **Istrana** (TV) - info@macelleriagastromiafurlan - TEL. **0422 738317**



MB FORNITURE SRL
www.mbforiture.com

**AUTOMOTIVE - INDUSTRIA
CLEANING - ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA**

MB FORNITURE SRL
Via Trieste 20/h
36060 Romano d'Ezzelino (VI)
Tel. 0424 234139 - info@mbforiture.com

■ “Cavallo colossale” canoviano, importante progetto di recupero da 340.000 Euro

BASSANO DEL GRAPPA

Il restauro dovrebbe essere completato entro il prossimo autunno

Ritournerà a risplendere il “cavallo colossale” (in gesso) opera di Antonio Canova, uno degli ultimi lavori del genio di Possagno. Si tratta di un’opera unica al mondo, tra le più belle e le più grandiose e che tornerà nella sua collocazione naturale del museo civico della città dopo il suo restauro. Il cavallo fu realizzato dal Canova a cavallo tra il 1819 ed il 1821 come modello per una scultura equestre in bronzo commissionata dal re di Napoli Ferdinando di Borbone e completata per la sola parte dell’animale dopo la morte dello scultore avvenuta nell’ottobre del 1822. Un’opera che si caratterizza per la sua dimensione colossale. Dopo la mor-

te dello scultore, il “cavallo colossale” in gesso, rimase nello studio romano di via delle Colonnate assieme al modello per il monumento equestre in onore di Carlo III di Borbone e fu poi donato da Giambattista Sartori Canova al museo di Bassano del Grappa assieme ad altre. L’intervento di restauro costerà poco più di 340.000 Euro. “La complessità progettuale ed esecutiva dell’intervento è ricca di stimoli e per noi di particolare interesse” ha sottolineato, nel corso della presentazione alla stampa dei lavori, il restauratore Giordano Passarella. “Siamo felici di dare ufficialmente avvio alla realizzazione di questo importante progetto di recupero di

uno dei tesori artistici più rilevanti della nostra città, una città la cui storia è profondamente legata al genio del Canova in quanto custode, assieme a Possagno, del più importante patrimonio canoviano al mondo”. Un progetto ambizioso reso possibile grazie all’attenzione del Ministero della Cultura ed alla stretta collaborazione tra pubblico e privato, sempre più strategica per poter sostenere e valorizzare il mondo della cultura” ha sottolineato il sindaco Nicola Ignazio Finco. Il restauro dovrebbe essere completato entro il prossimo autunno.

Gianfranco Baggio



■ Permuta tra Comune e Agenzia del demanio...

Acquisita la caserma dell’ex-corpo forestale dello Stato

BASSANO DEL GRAPPA

Firmato il contratto di permuta tra il Comune e l’Agenzia del demanio. Riguarda la cessione, al Demanio, della caserma dei vigili del fuoco di via Ca’ Baroncello e l’acquisizione, da parte del Comune, della caserma dell’ex-corpo forestale dello Stato. Per il comune “si tratta di acquisire nuovi spazi destinati alla comunità con l’obiettivo di renderli disponibili il prima possibile e dare loro una destinazione di carattere sociale rispondendo anche alle numerose richieste delle realtà associative locali”, ha sottolineato il sindaco Nicola Finco.

Un primo passo verso la riqualificazione di altri insediamenti tra i quali la caserma Monte Grappa. Con un progetto che ha come obiettivo il rilancio di una caserma molto cara ai bassanesi e che ha visto il passaggio, in città di numerosi alpini che hanno qui fatto il militare. La caserma Monte Grappa dovrebbe diventare la sede, tra l’altro, anche del nuovo commissariato di polizia. È partita intanto la riqualificazione dell’ex-caserma Fincato. Il primo intervento ha riguardato la ristrutturazione del blocco centrale mentre procedono i lavori di recupero dell’edificio situato ad est che era adibito agli alloggi delle truppe. Una volta ultimati i lavori la caserma Fincato



ospiterà la Protezione civile ed il centro operativo misto che andrà a coordinare i servizi di soccorso in situazioni di emergenza. Per il sindaco Nicola Finco “uno spazio rimasto per troppo tempo in stato di abbandono e degrado e che sta finalmente tornando a nuova vita grazie

anche alla collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio”. L’intervento è finanziato con i fondi del Pnrr per 825.000 Euro e con risorse comunali per 770.000 Euro..

Gianfranco Baggio



Viale Vicenza, 154 – Bassano del Grappa (VI)
T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSISTENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE



OPERATORI
SOCIO SANITARI



INFERMIERI



■ Il Piano scuola è ora entrato nel pieno del dibattito

Il tema del calo demografico sarà uno degli aspetti centrali dell'analisi



BASSANO DEL GRAPPA

I dati statistici lo dicono chiaramente. Nei prossimi anni i plessi scolastici saranno sovradimensionati ed in questa logica bisognerà anche a pensare che alcuni dei plessi ancora in funzione saranno destinati a chiudere. In realtà in parte si è già cominciato. Da alcuni anni la vecchia scuola elementare "Giuseppe Mazzini", nel cuore della città, ha chiuso nonostante vi sia stata una grande mobilitazione per una sua riapertura. Un complesso che potrebbe essere ristrutturato ed essere sede sia delle scuole

elementari che delle scuole medie. Ripristinando la scuola "Mazzini" non vi sarebbe la necessità di mantenere in vita altri plessi scolastici che soffrono della mancanza di alunni. Il Piano scuola è ora entrato anche nel dibattito in seno all'Amministrazione comunale dove è stato dato il via al tavolo di lavoro sul dimensionamento scolastico e che ha lo scopo di affrontare in modo strategico la riorganizzazione delle scuole del territorio. Con l'obiettivo di fornire alla giunta ed all'Amministrazione comunale un indirizzo chiaro e condiviso sulla gestione dei plessi scolastici, sulla distribuzione delle risorse e sugli investimenti futuri nel settore

dell'istruzione. Il tema del calo demografico, che sta incidendo in modo significativo sulla popolazione scolastica, sarà uno degli aspetti centrali dell'analisi, con particolare attenzione alla situazione delle frazioni, dove la tenuta delle scuole rappresenta una sfida fondamentale per la comunità locale. "Fondamentale è affrontare il tema del dimensionamento scolastico con una visione di lungo periodo per garantire un sistema educativo efficiente e capace di rispondere alle esigenze delle famiglie e del territorio. Il confronto avviato oggi sarà determinante per prendere decisioni ponderate e condivise", così l'assessore all'Istruzione Marina Bizzotto.

Gianfranco Baggio

■ Unione montana Bassanese: c'è chi vuole uscire... e chi entrare

Prenderà vita un nuovo sistema consorziato?

BASSANO DEL GRAPPA

Unione montana Bassanese, quale futuro? La coalizione Semaforo: battezzata in Germania come coalizione di governo (prende il nome dal rosso, giallo e verde; i colori di quelli che furono i tre partiti della vecchia Maggioranza) nel Bassanese sta prendendo invece forma una coalizione formata da soli due colori, il giallo ed il rosso che sono poi i colori della città di Bassano

del Grappa. E sull'Unione pende ora l'ammalga bandiera giallorossa. Ma non resteranno solo al...verde gli altri: se c'è chi vuole uscire, sono almeno in due pronti ad entrare. Uno è il Comune di Romano d'Ezzelino con il sindaco Simone Bontorin che dichiara "crediamo fermamente in un progetto di Polizia locale comprensoriale. In cui ogni Comune possa gestire autonomamente le attività ordinarie, sapendo di poter contare su un corpo di Polizia locale molto più ampio per le attività serali-notturne o per la gestio-



ne degli eventi ma anche per attività specifiche legate a particolari problematiche come servizi anti-rapine". L'altro Comune che dovrebbe entrare a far parte dell'Unione sarebbe Rosà. Ma il... Credo in una nuova formula potrebbe spianare anche ad un nuovo accordo: per Nicola Ignazio Finco, sindaco di Bassano del Grappa "nessuno vuole escludere la possibilità da dare vita ad un nuovo sistema consorziato dove sarà necessario che tutti i Comuni interessati mettano delle risorse e del personale ma per arrivare a questo dobbiamo uscire dall'Unione montana". Annota il Pd, in sua nota, "come qualche anno fa la stessa Maggioranza di oggi si imbarcava in questa avventura con una scelta fatta senza avere ben valutato le conseguenze che

avrebbe portato" (parole di Roberto Campagnolo capogruppo Pd in Consiglio comunale). "Oggi quella stessa Maggioranza vuole fare l'esatto contrario ma il metodo resta lo stesso: non pensare bene alle conseguenze. Portare Bassano fuori dall'Unione vuol dire svuotarla di molte delle sue figure apicali e, quasi totalmente, portarla alla chiusura. Considerazioni finali: il grande tema attorno a questo tipo di Unioni richiama cosa ogni Comune può mettere a disposizione degli altri in termine di mezzi e risorse. I conflitti partono sempre da qui. La coalizione Semaforo? Da parte dell'Unione montana del Bassanese per ora... lampeggia, in attesa di quello che succederà.

Gianfranco Baggio



Antico Laboratorio San Giuseppe

L'Antico Laboratorio San Giuseppe è un liquorificio artigianale che ha sede a Bassano del Grappa presso Villa Angaran San Giuseppe. Produciamo fin dal 1928 lo storico **Amaro San Giuseppe** seguendo l'antica ricetta dei Padri Gesuiti. Dopo molti anni, continua la produzione totalmente artigianale con **tanti nuovi liquori** che rispecchiano la stessa filosofia dell'Amaro, mettendo al centro le materie prime, senza l'utilizzo di **nessun colorante, aroma o concentrato industriale**.

Vieni a trovarci per una degustazione gratuita!

Antico Laboratorio San Giuseppe
Via Ca' Morosini, 41

Bassano del Grappa VI Telefono: 0424 504097

Per info e ordini:

www.anticolaboratoriosangiuseppe.com
info@amarosangiuseppe.com

■ Occasione di valorizzazione: "Città veneta della cultura 2025"

Cristiano Corazzari: "strumento valido per far conoscere i luoghi del Veneto"

BASSANO DEL GRAPPA

Bassano del Grappa è "Città veneta della cultura 2025". La città del Grappa si è aggiudicata il titolo superando altre quindici candidate. Si tratta della quinta edizione di questo bando che, in precedenza, aveva visto salire sul palco Cittadella, Caorle, Pieve di Soligo e San Giovanni Lupatoto. "Complimenti a Bassano, città gioiello, opera d'arte a cielo aperto. Sarà l'occasione per realizzare le numerose iniziative a tema culturale che spaziano dall'arte alla musica, dalla letteratura e promozione del libro, al cinema grazie al cofinanziamento regionale di 100.000

Euro. Saranno realizzate sotto la regia del Comune di Bassano, coinvolgendo oltre trenta realtà culturali cittadine, tra cui musei ed associazioni pubbliche e private" ha detto il governatore Luca Zaia nell'annuncio della vincitrice dell'edizione 2025. Per l'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari "l'assegnazione del titolo di Città veneta della cultura, rappresenta un'ulteriore occasione di valorizzazione per quelle realtà presenti nel territorio che investono nell'arte e nella cultura. Uno strumento valido per far conoscere i luoghi del Veneto, migliorandone la consapevolezza culturale e turistica".

Gianfranco Baggio

è

**UN GRANDE
CONCORSO**



*MONTIPIREMI TOTALE 5.016,21 € (IVA COMPRESA). VEDI REGOLAMENTO COMPLETO E PRIVACY POLICY INTEGRALE SU CENTROEMISFEROBASSANO.IT.

5-6, 11, 12, 13 E 18-19 APRILE
Dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 18

CONCORSO DI PASQUA

L'EMISFERO DELLA TUA FORTUNA

**FAI ACQUISTI PER ALMENO 20€, GIOCA E VINCI
TANTE GIFT CARD E UOVA DI PASQUA!**

PIÙ GIOCHI, PIÙ POSSIBILITÀ HAI DI VINCERE!

40 **NEGOZI**

centroemisferobassano.it

  @emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **EMISFERO**
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

Passaggio di consegna all'Associazione paracadutisti bassanese

Ora tocca a Ubaldo Flavio Scapin guidare il gruppo nei prossimi anni

BASSANO DEL GRAPPA

Sabato 8 febbraio, presso la sede dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia di Bassano del Grappa, si è svolta l'assemblea dei soci per la votazione del nuovo Consiglio direttivo. Iniziativa con l'alzabandiera in onore di tutti i caduti delle guerre, la cerimonia ha visto l'elezione del nuovo presidente e conseguente passaggio di consegne al vertice tra il paracadutista Morosin Roberto e il paracadutista Scapin Ubaldo Flavio. Sono intervenuti in rappresentanza dell'Amministrazione

comunale bassanese il delegato del sindaco Nicola Finco, il consigliere Nicola Schirato; l'evento ha visto anche la partecipazione del segretario tecnico nazionale, paracadutista Alberto Benatti, e del consigliere nazionale del Terzo gruppo paracadutista Roberto Dariol, i quali hanno rivolto verso la stessa parole di gratitudine e stima per i traguardi raggiunti finora, un ringraziamento al presidente uscente e i migliori auguri per gli incarichi futuri al neo-presidente. Sono inoltre state confermate e programmate le attività del gruppo per l'anno in corso, durante le quali i paracadutisti bassanesi assieme all'i-

struttore paracadutista Matteo Orso, saranno presenti per attività avio-lancistica in Albania dall'1 al 4 maggio 2025; alla Zavorrata del Montello (manifestazione a squadre che si tiene sulla Pedemontana e sul Montello) e, per definizione definita la "classica" dei paracadutisti, una marcia di 17 chilometri chiusa con un sesto posto nell'ultima edizione. Alla West star, ad Affi marcia di 13 chilometri con zaino da 10 chilogrammi, portando a casa un ottimo secondo posto nell'edizione del 2024. A livello istituzionale la sezione Anpd'I di Bassano è particolarmente attenta e presente nelle cerimonie istituzionali e locali commemorative di eventi storici. Un'importante testimonianza e presenza è stata a Roma il 10 novembre 2024 con presenza del Labaro di sezione in occasione del centotreesimo anniversario della commemorazione della traslazione del Milite ignoto, dove rievocando il fatto sono stati portati all'Altare della Patria, al Vittoriano, le ampole contenente la terra dei luoghi dove furono esumate le salme dei militi della guerra 1915-1918. Questo dopo aver celebrato la messa solenne nella basilica di Aquileia luogo da dove partì nel 1921 la salma del Milite ignoto. Altre importanti attività svolte sono la partecipazione a con-



sulte a livello nazionale. Particolare attenzione sarà data alla consegna alle scuole del circondario, del Tricolore, nel 2024 donato all'istituto scolastico Jacopo Vittorelli di Bassano del Grappa, bandiera che prima viene benedetta a Cima Grappa in occasione del 4 Novembre. Grande entusiasmo è stato manifestato, alla consegna dei brevetti di paracadutista agli Allievi che hanno frequentato il corso nella nostra Sezione e, che attendono di tornare a lanciarsi. Tutto questo sta portando l'Associazione paracadutisti di Bassano del Grappa, non solo in ambito regionale, ma in campo nazionale, tra le migliori e le più preparate!

Cristian Battiston



Proseguono gli investimenti per la digitalizzazione

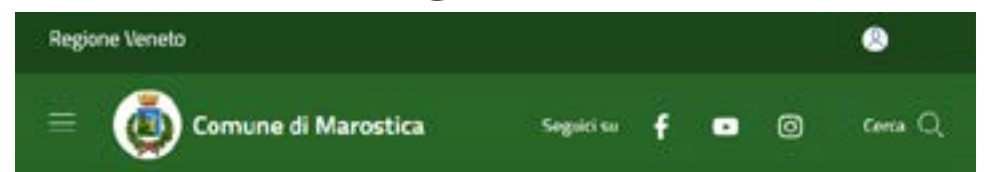
Finanziamento di oltre 50.000 Euro dal Pnrr per l'adeguamento del sito

MAROSTICA

L'Amministrazione comunale di Marostica ha compiuto significativi progressi verso la digitalizzazione al fine di semplificare i procedimenti interni e di migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino. Grazie alla partecipazione al bando Pnrr "Cittadino informato", il Comune di Marostica ha un nuovo sito internet completamente adeguato alla nuova normativa prevista dalle linee guida di design Agid. Questo aggiornamento si basa su un approccio progettuale orientato alle persone con particolare attenzione all'usabilità oltre a rispondere alle esigenze di efficienza, trasparenza e accessibilità richieste dai cittadini e dalle imprese. L'adeguamento del sito ha permesso al Comune di ottenere un finanziamento Pnrr di circa 51.000 Euro a fronte di una spesa pari a 22.000 Euro circa che comprende anche i canoni di manutenzione per i prossimi due anni. Il Comune di Marostica ha finora aderito a sette bandi Pnrr sul digitale con un finanziamento complessivo quantificato in circa 255.000 Euro a fronte di una spesa, che grazie anche alla gestione in economia da parte dell'Ufficio sistemi informatici, è stata contenuta in circa 50.000 Euro. Tali finanziamenti hanno consentito pertanto di effettuare gli adeguamenti previsti per legge, di migliorare alcuni servizi digitali ricavando ulteriori risorse, circa 200.000 Euro, che potranno essere utilizzate per ulteriori progetti. Da circa un anno il Comune ha inoltre avviato, in completa autonomia, un progetto di sperimentazione dell'intelligenza artificiale nell'Ufficio segreteria in modo che il personale possa ottimizzare il tempo e dedicarsi a migliorare i servizi con una

maggior attenzione all'utenza. Un progetto che dimostra una forte apertura e proiezione verso l'innovazione e l'efficienza. Un altro progetto di digitalizzazione promosso dall'Amministrazione comunale è il Punto digitale Facile Pallades. Per il mese di febbraio sono stati organizzati degli incontri con i Servizi sociali e l'Anagrafe di Marostica con l'obiettivo di realizzare iniziative volte alla riduzione del digital divide e alla crescita delle competenze digitali dei cittadini. "In questi anni l'Amministrazione ha investito molto nella digitalizzazione, sia per i servizi ai cittadini che per gli strumenti a disposizione dei dipendenti. Un ringraziamento particolare va al personale dell'Ufficio informatico e alla responsabile dottoressa Chiara Pornaro che hanno lavorato con impegno per raggiungere questi risultati e grazie ai quali il Comune di Marostica ha avviato una prima sperimentazione dell'Intelligenza artificiale. L'obiettivo di tale progetto è quello di semplificare e rendere più efficienti i processi amministrativi, evitare adempimenti formali e ridondanti, consentendo al personale dipendente di dedicarsi al miglioramento dei servizi all'utenza. In continuità con tale progetto il Comune di Marostica ha di recente stipulato un protocollo di intesa con i Comuni di Este, Legnago, Maserà di Padova, Montebelluna e Santa Caterina d'Este per la gestione associata della formazione e progettazione di interventi in materia di Intelligenza artificiale applicata alla Pubblica amministrazione", Marco Grapiglia, consigliere con delega alla Comunicazione digitale di Marostica.

Marta Busato



Home > Amministrazione

Amministrazione

Tutte le informazioni sulla struttura amministrativa del Comune. Scopri gli organi politici, gli uffici e il personale e consulta i documenti pubblici, le statistiche e i bandi di gara.

Organi di governo

Le informazioni sulla Giunta e il Consiglio comunale, incluse le convocazioni, le registrazioni delle sedute e i verbali



VAI ALLA PAGINA →

Aree amministrative

La struttura organizzativa è suddivisa in aree di competenze che gestiscono i servizi erogati alla comunità.

VAI ALLA PAGINA →

Uffici

Le informazioni e i contatti degli Uffici di Città, gli uffici aperti al pubblico e gli uffici assistenziali.



VAI ALLA PAGINA →

■ “Trame, lavori cuciti”: la mostra dedicata a Daniele Marcon

Omaggio all'artista marosticense con oltre trenta opere inedite

MAROSTICA

La Città di Marostica ospita la mostra “Trame, lavori cuciti”, un omaggio a Daniele Marcon, artista marosticense scomparso lo scorso 25 aprile, che raccoglie oltre trenta opere inedite dei suoi ultimi anni di carriera. La mostra è organizzata dal Comune di Marostica e ideata dalle figlie dell'artista, Sofia Marcon che ne ha curato la realizzazione e l'allestimento e Sara Marcon, responsabile del

progetto grafico. Daniele Marcon nasce a Marostica nel 1965 e dedica la propria vita all'arte. L'artista basa il proprio equilibrio compositivo e la forza espressiva nel colore. Nel 2008 si ammala di Sla: la malattia lo porta ad affrontare sfide sempre più difficili, nelle quali dimostra la propria forza e fermezza. Le opere esposte in “Trame, lavori cuciti” si distinguono per una rinnovata relazione con il colore, che si carica di una gioia e una vivacità espressiva senza precedenti. Negli ultimi anni di vita realizza assieme alla moglie Sonia la

“Fucina ai Gorghi”, uno spazio espositivo a valle San Floriano dove sono esposte le sue opere e saltuariamente sono presenti mostre temporanee e laboratori creativi di altri artisti. L'allestimento, inaugurato nella sala espositiva del Castello superiore di Marostica il 22 febbraio, resterà nella città scaligera fino al 23 marzo. La mostra verrà aperta ai visitatori il venerdì dalle ore 14:30 alle ore 17:30 e il sabato e la domenica dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30. Per informazioni contattare l'Ufficio Cultura: 0424 479122 cultura@comune.marostica.vi.it. “Ringrazio il Comune di Marostica

per averci dato l'occasione di esporre ancora una volta le opere di Daniele. Le sale espositive del Castello superiore sono meravigliose e i lavori cuciti si sposano molto bene sia con lo spazio sia con la luminosità dell'ambiente. Era grande desiderio di Daniele vedere esposte queste ultime opere tutte insieme e adesso che siamo riuscite a farlo ho capito il perché: sono sorprendenti. Spero che la Città di Marostica possa vivere questa esposizione come un regalo, per me è così”, ha spiegato Sofia Marcon, curatrice della mostra.

Paolo Lamon

■ È tornato il Gran carnevale rosatese!

Magica sfilata in notturna con ben dodici carri allegorici



ROSÀ

Promosso e organizzato dalla Pro Loco di Rosà in collaborazione con l'Amministrazione comunale, è tornato l'appuntamento con il “Gran carnevale rosatese 2025” che ha preso vita sabato 8 febbraio, alle ore 20:00, lungo la strada statale 47, diventata il centro pulsante del “Carnevale sotto le stelle” con la magica sfilata in notturna di ben dodici carri allegorici. La serata è stata poi arricchita da tanta musica e voglia di divertimento grazie ai gruppi che si sono esibiti con le loro coreografie e balli coinvolgendo gli spettatori che hanno fatto da contorno

lungo il percorso fino alla premiazione che si è svolta nella piazza Cardinale Sebastiano Baggio alle ore 22:30. Il “Gran carnevale rosatese” è proseguito poi domenica 9 febbraio con il “Carnevale a tutto colore” sempre in piazza Cardinale Sebastiano Baggio dove dalle 14:00 alle 18:00 erano presenti clown, artisti di strada con trucchi di magia, intrattenimento per bambini, musica e molto altro per un pomeriggio dedicato solamente a loro. Gli stand Pro Loco erano sempre presenti durante le giornate della manifestazione per offrire bevande calde, bibite, frittelle, popcorn e tanti sorrisi! Come ogni anno Rosà ha aperto i festeggiamenti del Carnevale nel territorio con la sfilata dei carri mascherati in notturna, il sabato sera, per il fascino particolare che assumono con le luci. E poi si è continuato appunto domenica pomeriggio per festeggiare insieme con i più piccoli e le famiglie, con un ulteriore appuntamento dedicato a loro che quest'anno ha arricchito il programma. “Ringraziamo l'associazione Pro Loco Rosà per tutta l'organizzazione - ha puntualizzato Elena Mezzalira, sindaco di Rosà - l'impegno e i tanti volontari coinvolti coordinati dalla Polizia locale con il supporto della Protezione civile...”. Claudio Comunello, presidente Pro Loco Rosà: “Da soli non si va da nessuna parte. Si è creato un tavolo di lavoro importante, dall'Amministrazione, alla Protezione civile fino alla giuria popolare, che rappresenta tutti e non solo alcune categorie”.

Paolo Lamon



■ Un contributo di 250 Euro per incentivare l'eliminazione dell'amianto

Ecco il progetto volto a ridurre la quantità di quel materiale nell'ambiente

ROSÀ

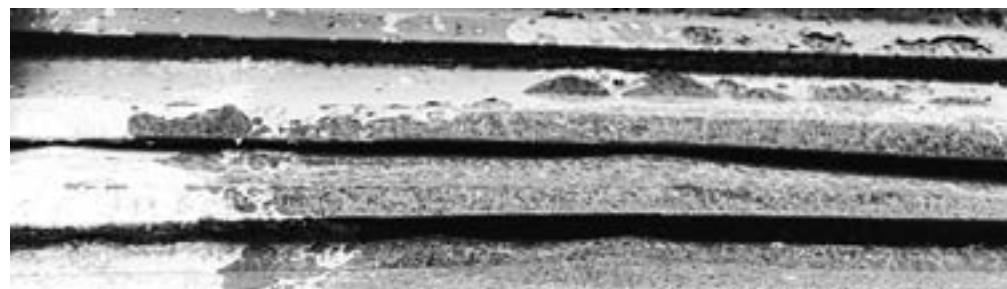
Euro 250: è il contributo una tantum a disposizione di ogni titolare di utenza domestica nel territorio del Bacino Brenta per i rifiuti per promuovere la micro-raccolta e il corretto smaltimento di materiali in amianto (di cui è vietato l'uso dal 1992) tipo lastre e manufatti in matrice (ad esempio tubi, canne fumarie, vasche, eccetera). Questa opportunità, disponibile da inizio febbraio, deriva dalla decisione del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti di intervenire in tale ambito stanziando complessivamente 500mila euro. Respirare polvere di amianto è molto perico-

loso per la salute e abbandonare amianto in qualsiasi luogo è un reato. A partire da questi due dati oggettivi, ecco il progetto volto a ridurre la quantità di amianto nell'ambiente. Questo materiale in passato veniva usato per isolare tetti e pareti perché resistente e isolante. Quando si rovina, o si deteriora, o si rompe, questo rilascia nell'aria fibre pericolose invisibili a occhio nudo che, se respirate, possono depositarsi nei polmoni e causare gravi malattie come il tumore (ad esempio il mesotelioma) o altre malattie respiratorie. Rimuovere questo materiale migliora dunque la qualità del contesto in cui si vive e rende le case più sicure anche per il futuro, ma è importante farlo correttamente. E in questa

direzione va l'iniziativa del Bacino affidata a Etra Spa Società benefit. Etra fornirà un kit contenente i Dispositivi di protezione individuale (Dpi), l'incapsulante, i materiali idonei per l'imballaggio e la modulistica con le istruzioni operative. Gli utenti potranno personalmente effettuare, seguendo delle specifiche procedure, l'incapsulamento, la

rimozione ed il confezionamento del materiale contenente amianto per una superficie fino a 75 metri quadrati o massimo 1.000 chilogrammi. Al termine delle operazioni la multi-utility gestirà il ritiro, previa comunicazione fatta dal proprietario.

Paolo Lamon



■ Piazza Duomo: un gioco di cambio idee e progetti perduti

Domanda cruciale: perchè modificare un progetto senza una motivazione solida?

ROSSANO VENETO

In un mondo dove l'incertezza regna sovrana, l'Amministrazione di Rossano Veneto si è distinta per il suo "cambio di idea" continuo. Nessun luogo migliore per esprimere questa incertezza che piazza Duomo, il cuore della città. Tutto inizia con l'Amministrazione Martini, guidata dal sindaco Morena Martini, che avviò la riqualificazione di piazza Duomo con chiarezza. Tra le iniziative previste c'erano la cucina scolastica e spazi per la formazione professionale, destinati a rivitalizzare il centro di Rossano. Grazie all'impegno di Martini, i lavori erano finalmente partiti e sembravano promettere un futuro luminoso per la piazza. Tuttavia, a giugno 2023, dopo il cambio amministrativo, arriva il primo imprevisto: la Parrocchia decide di non concedere gli spazi per la scuola. Questo blocca parte del progetto, ma si trova una soluzione, spostando la cucina scolastica in un altro corpo del fabbricato. Nonostante i ritardi dovuti a covid-19 ed aumento prezzi, i lavori sembravano procedere. La situazione

cambia drasticamente quando il sindaco Zonta forma una nuova Maggioranza, togliendo le deleghe a Martini e alleandosi con l'Opposizione. Il prezzo politico di questo cambio di governo è chiaro: l'eliminazione della cucina scolastica al primo piano e l'introduzione di parcheggi in piazza, un'idea che non faceva parte del progetto originale. In meno di sei mesi, Zonta ha rimesso in discussione il piano avviato da Martini, annullando la proposta di cucina e formazione, sostituendola con una vaga idea di "uso generico degli spazi". Questo cambiamento ha gettato incertezza sul futuro di piazza Duomo, ritardando ulteriormente i lavori e aumentando i costi. Il colpo di scena arriva a novembre 2024, quando Zonta sospende i lavori per inserire dei parcheggi fantomatici, non previsti nel progetto iniziale. La proposta è stata avanzata senza alcun dettaglio concreto, senza numeri o cifre. I lavori sono stati interrotti, ma senza chiarezza su quante aree di parcheggio saranno realizzate e dove. Dopo sei mesi, nessuna variante ufficiale è stata presentata, solo chiacchiere politiche. Il vero problema non è solo l'incoerenza delle

scelte, ma il fatto che il progetto, avviato con una visione chiara dall'Amministrazione Martini, è ora in discussione. Con Zonta, il progetto è stato cambiato più volte, e il rischio di un punto morto è concreto. Questo continuo rimpallo di responsabilità e idee sta portando ad un possibile danno erariale, con risorse pubbliche sprecate in modifiche che non sono mai state giustificate. La sospensione dei lavori per creare parcheggi senza un piano definito ha sollevato ulteriori dubbi. Se la decisione fosse stata presa per rispondere ad una reale necessità della città, sarebbe stata comprensibile. Ma senza un progetto concreto, questa proposta appare come un atto di pura improvvisazione, dettato più da interessi politici che da una vera esigenza cittadina. Tutti questi cambiamenti sollevano una domanda cruciale: perchè modificare un progetto senza una motivazione solida? La legge stabilisce che cambiamenti rapidi e ingiustificati possano configurarsi come danno erariale. Se i costi delle modifiche superano quelli necessari per completare il progetto originale, i cittadini rischiano di subire un fallimento politico che vanifica gli sforzi fatti fino a ora. È ora di fare chiarezza. I cittadini di Rossano Veneto meritano



un futuro più solido, una piazza che diventi simbolo di rinnovamento, non un'incompiuta. Se le cose non cambiano presto, quello che vedremo sarà un altro cartello che recita: "Progetto in sospeso, lavori a data da destinarsi". Questo è il risultato del caos politico generato dall'Amministrazione Zonta, che non è riuscita a garantire coerenza e stabilità.

Michele Campagnolo

■ È arrivato Mondovisioni, ciclo di documentari d'attualità

Lunardon: "I primi ad ospitare, nel Bassanese, questo ciclo di proiezioni"

CASSOLA

A Cassola arriva "Mondovisioni". Si tratta di un ciclo di documentari d'attualità promosso dal settimanale internazionale assieme a "Cine Agen-

zia". Per quattro martedì nella sala del cinema del centro parrocchiale di San Giuseppe (con inizio alle 20:45), saranno proiettati quattro dei sei doc-film inseriti nell'ultima edizione della rassegna editoriale incentrata sui alcune delle questioni più urgenti di oggi quali

i diritti, l'informazione e la geopolitica. "Si tratta, per Cassola, di un bellissimo traguardo. Siamo infatti i primi ad ospitare, nel Bassanese, questo ciclo di proiezioni che ci porterà prima in Ungheria, attraverso il racconto della resistenza al governo nazionalista di

Orban, poi in India durante la protesta degli agricoltori, in Palestina per scoprire la straordinaria e tragica storia del dottor Izzeldin Abuelaish e in Russia per conoscere attivisti e giornalisti oppositori di Putin e della guerra in Ucraina. Queste storie continuano a raccontarci come siamo tutti interconnessi e a ricordarci che non ci si può più disinteressare di quanto accade nel mondo". Così la consigliere con delega alla Cultura Cristina Lunardon. L'iniziativa nasce in collaborazione con l'unità pastorale di San Giuseppe e San Zeno. Dopo la vernice con la proiezione del doc film "I shall not hate" si proseguirà martedì 18 marzo con "Democracy Noir" (amara storia di tre attiviste nell'Ungheria di Victor Orban che si battono per difendere la democrazia e la libertà). Terzo appuntamento martedì 25 marzo con il documentario "Farming the revolution" dove attraverso Gurbaz Sangha, giovane agricoltore del Punjab, si racconta la lotta di oltre mezzo milione di uomini e donne indiani uniti dall'obiettivo comune di opporsi alle nuove leggi sull'agricoltura del governo di Narendra Modi. La rassegna si chiuderà l'1 aprile con "Of caravan and the Dogs" girato nel periodo a cavallo dello scoppio della guerra in Ucraina. Il documentario narra i retroscena della politica russa attraverso la voce degli oppositori.

Gianfranco Baggio



■ Che partecipazione al convegno sulle opportunità di finanziamento Ue!

MUSSOLENTE

Formazione, strategie e nuove prospettive per il territorio

Come orientarsi tra i finanziamenti europei, cosa sono i programmi di cooperazione territoriale e Interreg: sono questi alcuni dei temi affrontati venerdì 21 febbraio presso il polo culturale "Gian Paolo Negri" di Mussolente durante il convegno "Opportunità di finanziamento dell'Unione europea", un evento di grande rilievo che ha visto una partecipazione numerosa e interessata da parte di imprenditori, cittadini, dipendenti comunali e rappresentanti delle categorie economiche e delle amministrazioni locali. Promossa dal Comune di Mussolente, l'iniziativa rientra tra le azioni previste dalla convenzione stipulata lo scorso anno che ha portato l'Amministrazione comunale di Mussolente a stabilire una domiciliazione presso Casa Veneto a Bruxelles, la sede della Regione del Veneto nella capitale europea. Un passo strategico che consentirà al territorio di rafforzare il dialogo con le istituzioni europee e di accedere più facilmente alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Ue. L'incontro ha rappresentato un'occasione di approfondimento sulle numerose opportunità offerte dai fondi europei, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per la crescita e lo sviluppo di aziende, enti pubblici e associazioni locali. Durante la mattinata, esperti del settore hanno illustrato in dettaglio i principali strumenti di finanziamento disponibili, evidenziando le possibilità di accesso ai fondi per il nostro territorio. Tra i temi affrontati il ruolo della Regione del Veneto a Bruxelles e le

attività di supporto per il territorio; come orientarsi tra i finanziamenti europei e le modalità di accesso ai fondi; le opportunità di finanziamento per aziende, Pmi ed enti pubblici; i programmi di cooperazione territoriale e Interreg, fondamentali per lo sviluppo locale ed il servizio Europe Direct Venezia-Veneto, un punto di riferimento per l'orientamento ai fondi Ue. Unioncamere del Veneto ha presentato le attività della sede di Bruxelles e la Guida ai Finanziamenti europei. Inoltre, sono state presentate le opportunità per le imprese nell'ambito dei progetti Enterprise Europe Network e Erasmus per giovani imprenditori. Sono intervenuti Carlo Clini, direttore della sede di Bruxelles della Regione del Veneto; Federico Bastarolo, consulente presso la sede di Bruxelles, Regione del Veneto; Chiara Rossetto, funzionario presso la sede di Bruxelles, Regione del Veneto; Eleonora Marton, coordinatrice delegazione Unioncamere del Veneto a Bruxelles; Massimo Rigoni, Uo Cooperazione territoriale e macro-strategie europee, Regione del Veneto; France-



sca Vianello, responsabile Europe Direct Venezia-Veneto che è intervenuta sul tema del network european direct. "La presenza della Regione del Veneto a Bruxelles è un punto di riferimento strategico per il nostro territorio. Il nostro lavoro è quello di intercettare le opportunità europee e renderle concretamente accessibili a enti

locali, imprese e associazioni, affinché possano sfruttarle al meglio per la crescita e l'innovazione", ha dichiarato Carlo Clini nel suo intervento. "L'ampia partecipazione registrata - sottolinea la sindaca, Elena Bontorin - è la dimostrazione di quanto sia importante e necessario continuare a formarci e prepararci per cogliere al meglio tutte le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea. Avevamo una sala gremita di persone, segno che il nostro territorio ha voglia di crescere e di investire nel proprio futuro. Questo convegno è stato uno dei primi passi concreti che segnano l'operatività della nostra convenzione con Casa Veneto a Bruxelles, un'iniziativa che ci permette di essere un comune di riferimento nel panorama veneto, nonostante le nostre dimensioni medio-piccole. Mussolente si distingue per la capacità di guardare oltre i propri confini e di intercettare opportunità che possano contribuire allo sviluppo economico e sociale. Vogliamo rafforzare sempre di più il legame con Bruxelles e portare il nostro territorio direttamente nel cuore dell'Europa. Questo è solo l'inizio: continueremo a lavorare per creare occasioni di formazione, collaborazione e crescita per imprese, enti locali e cittadini". Il convegno ha rappresentato anche un'importante occasione di scambio di conoscenze e di networking tra i partecipanti. "È stato bello vedere l'interesse concreto da parte del pubblico, che ha interagito con i relatori con domande e approfondimenti. L'Amministrazione comunale continuerà su questa strada, per garantire ai cittadini e alle imprese del territorio l'accesso alle migliori opportunità europee", conclude la sindaca Bontorin.

Martina Pesce



■ Ellena Bontorin replica alle accuse dei rappresentanti del gruppo di Minoranza

“Presentata ai cittadini una narrazione fuorviante. Basta attacchi personali”

MUSSOLENTE

In merito ai recenti attacchi, anche sul piano personale, lanciati dai rappresentanti del gruppo di Minoranza “Claudio Mazzocco Sindaco”, è intervenuta nel corso del consiglio comunale di fine febbraio, la sindaca di Mussolente, Ellena Bontorin. A dare lo spunto per un’ampia e dettagliata risposta agli attacchi, è stata l’interrogazione presentata dai consiglieri Orso, Bortignon e Ceccato relativa alla richiesta di un sopralluogo presso tutti i plessi scolastici del Comune. La sindaca Bontorin ha ricostruito puntualmente l’iter delle richieste e delle risposte fornite dall’Amministrazione, evidenziando come già in data 20 novembre 2024 fosse stata data comunicazione ai consiglieri della necessità di una riformulazione più precisa della richiesta (presentata come interrogazione ma senza averne le caratteristiche), in conformità con il regolamento del Consiglio comunale. Successi-

vamente, il 28 novembre 2024, è stata trasmessa una nuova richiesta da parte dei consiglieri di Opposizione, alla quale l’Amministrazione ha nuovamente risposto ribadendo la necessità di maggiore chiarezza rispetto agli aspetti segnalati. “Nella prima richiesta il gruppo chiedeva un sopralluogo nei plessi scolastici alludendo a cantieri in corso senza le dovute attenzioni in termini di sicurezza o a lavori ripetuti più volte ripetuti: aspetti gravi, rispetto ai quali, prima di concordare il sopralluogo richiesto, era doverosa un’argomentazione seria da parte della Minoranza, che non c’è mai stata. Ciononostante, in via informale, in queste settimane, ci sono stati parecchi scambi con i consiglieri di Opposizione per accordare una data per il sopralluogo, salvo nel frattempo aver presentato un’interrogazione accusandomi di inadempienza: una vera assurdità”, ha dichiarato la prima cittadina. In merito alle ulteriori questioni sollevate del gruppo di Minoranza “Claudio Mazzocco Sindaco”, la sindaca ha risposto punto per punto, smontando

alcune inesattezze riportate nella recente campagna di comunicazione. Tra queste, la presunta mancanza di risposte su accesso agli atti, sicurezza pubblica, piani di evacuazione scolastici, gestione dei contributi alle associazioni e chiusura della palestra della scuola media. “Tutte le risposte sono state fornite nei termini previsti, talvolta anche in anticipo, precisando anche come alcune questioni non siano di competenza dell’amministrazione comunale ma di altri enti, come nel caso della redazione dei piani di evacuazione scolastici, affidata all’Istituto comprensivo e all’Rspg di riferimento”, precisa Bontorin. Ci sta il gioco delle parti tra Maggioranza ed Opposizione ma non possiamo accettare attacchi personali ed una narrazione al cittadino che non è aderente alla realtà come stanno facendo i consiglieri del gruppo di minoranza Claudio Mazzocco Sindaco. Il confronto politico deve avvenire nel rispetto delle regole e della verità - ha concluso la sindaca Bontorin - Noi abbiamo sempre garantito massima trasparenza e dispo-



nibilità al dialogo, rispondendo con puntualità e serietà a tutte le interrogazioni e richieste di accesso agli atti. Tuttavia, non possiamo accettare che vengano diffuse informazioni inesatte che veicolano un messaggio fuorviante e minano la fiducia dei cittadini al punto che stiamo meditando di agire anche dal punto di vista legale”.

Martina Pesce

■ Polizia locale: Potenziamento organico e resoconto dell’attività del 2024

Il sindaco: “Crediamo fermamente in un progetto di Polizia locale comprensoriale”

ROMANO D’EZZELINO

L’Amministrazione comunale di Romano d’Ezzelino in seguito ad un concorso pubblico svoltosi a fine 2024 ha assunto, a partire dal 1 febbraio, due nuovi agenti di Polizia locale portando così a pieno organico il servizio. Attualmente, quindi, il corpo si compone di sei agenti più il comandante Rocco Colò. I nuovi agenti, che inizialmente supporteranno i colleghi, stanno anche effettuando un primo periodo di formazione per poi divenire a tutti gli effetti autonomi sul campo. Queste importanti due assunzioni daranno modo di avere più personale su strada coprendo anche eventuali malattie o turni ferie. “I due nuovi agenti affiancheranno in un primo periodo i colleghi più esperti per poi diventare a tutti gli effetti autonomi sul campo. In 2 o 3 mesi potremo contare sul loro significativo apporto per l’organizzazione del servizio. Sono due ragazzi giovani e volenterosi che contiamo possano innalzare gli standard del servizio alla cittadinanza”, ha commentato Rocco

Colò, comandante della Polizia locale di Romano d’Ezzelino. In questo periodo storico dove micro-atti vandalici e furti nelle abitazioni sono frequenti nel territorio bassanese, poter contare su ulteriori due agenti sicuramente aumenterà la sicurezza nel Comune di Romano d’Ezzelino. Inoltre, il costante investimento in termini di video-sorveglianza porterà nel corso del 2025 all’installazione di ulteriori sette telecamere (portando così l’intera dotazione a 19 telecamere di contesto) che andranno a coprire anche la zona del quartier Cristallo, gli impianti sportivi nella frazione di San Giacomo e il nuovo campo di via Ugo Foscolo a Romano. “Investire nella sicurezza, attiva e passiva, significa poter dare maggior tranquillità e risposte concrete ai propri cittadini. In questi ultimi anni, sicuramente, abbiamo fatto bene i compiti a casa, aumentando il personale e investendo notevoli risorse in video-sorveglianza ed attrezzature date poi al servizio di Polizia Locale”, ha aggiunto Paolo Rossetto, assessore alla Sicurezza di Romano d’Ezzelino. Nell’anno appena passato, tra i principali servizi degli agenti a Romano, troviamo 2.597 ore

di pattugliamento stradale, 922 ore di viabilità stradale, 115 ore per servizi di ordine pubblico e sicurezza (specialmente durante eventi e manifestazioni) e circa 2.370 ore di attività ufficio e apertura al pubblico. Il 2024 ha visto anche, con la nota sentenza di aprile, un arresto quasi totale dell’attività di controllo del superamento dei limiti di velocità, attività che ha impegnato gli agenti dotati di telelaser o autovelox per 384 ore con l’elevazione di 166 verbali. In generale, nel 2024, l’attività accertativa ha portato a comminare 1.086 verbali di cui 450 per mancata revisione e 65 per mancata assicurazione, quest’ultimo con relativo sequestro amministrativo del mezzo. Questa particolare attività è stata resa possibile anche all’ampio sistema installato nel nostro territorio, che conta ad oggi ben 25 varchi attivi. Il 2025 sarà un anno importante per la scelta del futuro del servizio di Polizia locale. In questi giorni abbiamo dato incarico al nostro Comandante di sviluppare una dettagliata analisi costi e benefici per il futuro conferimento del servizio all’Unione Montana del Bassanese, questa analisi andrà ad integrare ed aggiornare

quanto già sviluppato tempo addietro. Il punto cardine nella futura scelta sarà sicuramente il mantenimento per il Comune di Romano d’Ezzelino dello standard qualitativo ad oggi offerto ai propri cittadini. “Da sempre questa Amministrazione crede che la sicurezza e la condivisione dei servizi della Polizia Locale possano aumentare l’efficienza di quanto oggi i cittadini vedono. Spesso e volentieri, infatti, gli agenti del Comune di Romano si trovano ad agire su vie di confine o per eventi-accadimenti che avvengono altrove ma che hanno impatto sul nostro territorio (basti ricordare il traffico deviato sulla viabilità comunale dalla Strada statale 47 in caso di incidenti). Crediamo fermamente in un progetto di Polizia locale comprensoriale, in cui ogni Comune possa gestire autonomamente le attività ordinarie, sapendo di poter contare su un corpo di Polizia Locale molto più ampio per le attività serali-notturne o per la gestione degli eventi, ma anche per attività specifiche legate a particolari problematiche ricorrenti (servizi antirapina, pattugliamento intensificato durante le ondate di furti in casa, maggior controllo dei quartieri), conclude Simone Bontorin.

Paolo Lamon

■ La statua di Maria ausiliatrice tra i luoghi del Giubileo...

Una storia che risale al quattro agosto del 1901

POVE DEL GRAPPA

Tra i luoghi del Giubileo anche il sacello del monte Grappa custode della statua di Maria ausiliatrice che, da lassù, domina e benedice la valle. Una storia che risale al quattro agosto del 1901 quando il patriarca di Venezia, il cardinale Giuseppe Sarto, futuro papa Pio X, salì sulla cima per benedire la statua della famosa Madonna. Una motivazione che si agganciava al Giubileo dell’anno 1900 in

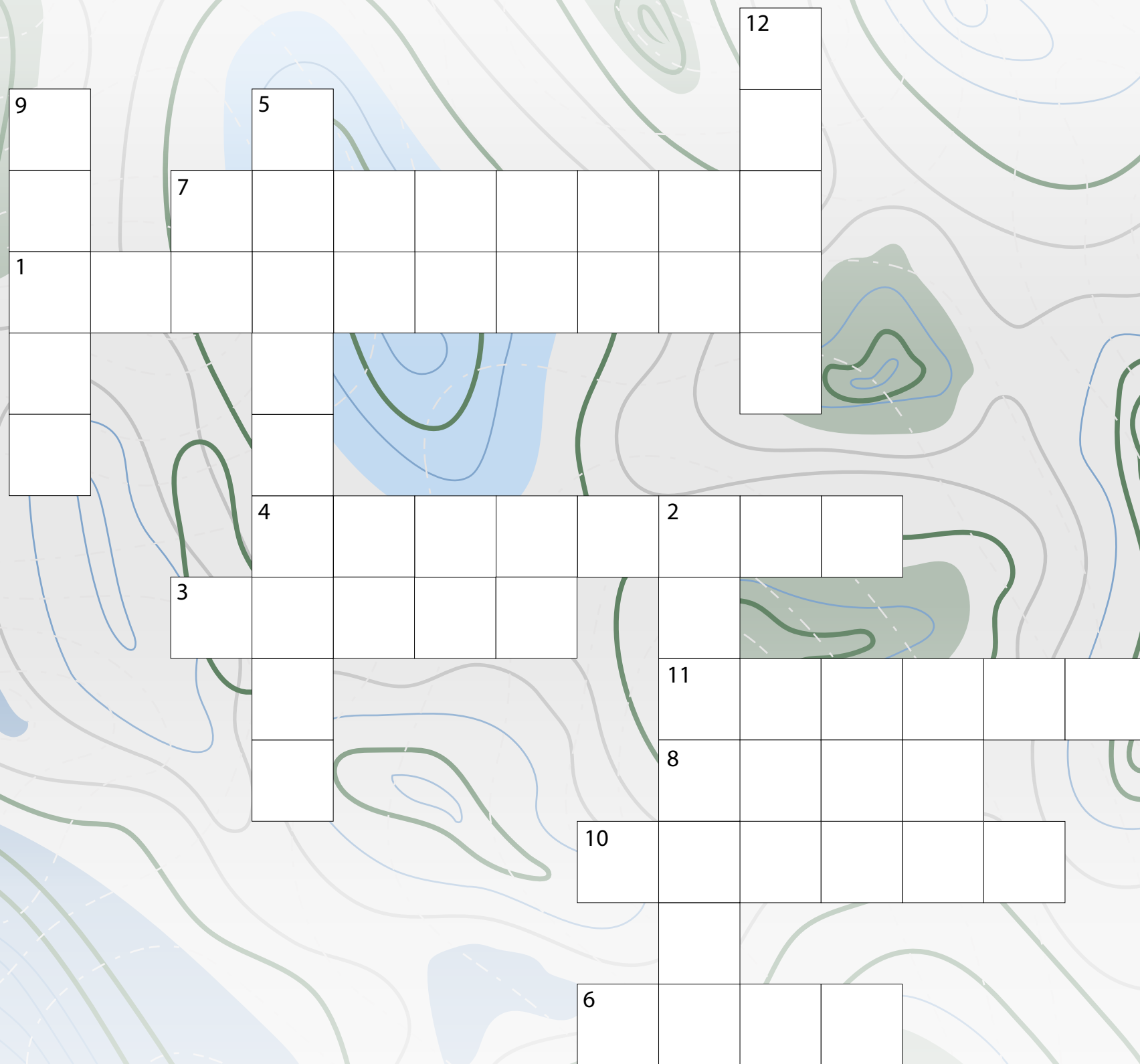
occasione del quale papa Leone XIII invitò i vescovi a scegliere nelle loro regioni ecclesiastiche un luogo atto “ad innalzare un segno ove fosse data attenzione speciale a Cristo ed alla Vergine Maria”. Con i vescovi del Triveneto che scelsero come cima idonea per la Regione del Veneto il Monte Grappa dove collocare la statua della Madonna a protezione delle genti venete. Il sacello però non fu terminato nell’anno 1900, quello del Giubileo, ma l’anno dopo. E questo a causa di alcuni inconvenienti. Il sacello del Grappa, che porta scritta una

dedica del papa Leone XIII fu al centro poi della grande guerra del 1915-1918 con la statua della Madonna e del Bambin Gesù che subirono delle mutilazioni per una granata austriaca caduta su di loro. Ed ogni anno, ad agosto, una grande folla di pellegrini torna lassù per la festa ed anche a ricordo delle migliaia di soldati caduti nella grande guerra.

Gianfranco Baggio



L'ANGOLO ENIGMISTICO



Orizzontali:

1. Inizia la primavera
3. I prati si tingono di questo colore con l'arrivo della primavera
4. Il fiore simbolo di primavera, spesso a marzo
6. La stella che si fa più forte con l'inizio della primavera
7. Un luogo dove crescono molti alberi da frutto
8. Fenomeno atmosferico che può verificarsi a marzo, a volte in ritardo
10. Marso mato e...
11. Fascio di luce che arriva dal sole o da una lampada

Verticali:

2. Fenomeno atmosferico imprevedibile
5. La stagione che inizia a marzo
9. Parte del paesaggio che si schiarisce quando il tempo migliora
12. Organo vitale che simboleggia l'amore

Pedemontana NOTIZIE

COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero **049 9386724**

Edizioni Energia Futura

SIAMO GLI EDITORI DI:

La Voce
del Veneto centrale

filodiretto

Pedemontana

BOZZE GRAFICHE GRATUITE

Tel. 049-9386724
info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it
Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (PD)

■ Inaugurato il Pala-Asolo, nuovo palazzetto dello sport

Dalla Rosa: "luogo di aggregazione, in armonia con l'ambiente ed a basso consumo"

ASOLO

Dopo la realizzazione del nuovo plesso scolastico su di un'area che, fino a dieci anni fa, era in stato di abbandono, è stata ora la volta della nuova palestra. All'inaugurazione è intervenuto il ministro dello Sport e giovani Andrea Abodi. Una giornata particolare quella vissuta ad Asolo con una cerimonia alla quale hanno partecipato il mondo delle scuole, autorità civili, militari e religiose, rappresentanti delle varie associazioni e numerosi sindaci del territorio. Una cerimonia suggestiva iniziata con l'inno nazionale eseguito dagli alunni della Scuola primaria di

Asolo. A dare il benvenuto ai presenti il sindaco di Asolo Franco Dalla Rosa. "Oggi inauguriamo un palasport che diventerà un luogo di aggregazione, in armonia con l'ambiente ed a basso consumo energetico. Con una capienza di trecento posti e realizzato grazie anche al contributo del Pnrr. Un tipo di costruzione che sarebbe stato difficile realizzare senza l'aiuto dello Stato" ha sottolineato il sindaco. Nel suo intervento il ministro Abodi ha parlato di "come non sia necessario spendere milioni per costruire questo tipo di strutture" evidenziando "come lo sport faccia vivere meglio a tutte le età. Entriamo nella stagione olimpica e paraolimpica, momenti questi in cui si possono trovare nuovi stimoli. Le Olimpiadi passano,



questi luoghi restano" la sua conclusione. Nel suo intervento il direttore generale dell'Ufficio scolastico del Veneto, Marco Bussetti, ha sottolineato come "i tanti sindaci qui presenti significano che questo è un territorio che vuole creare sistema. Con un palasport non solo dove si può fare sport ma anche cultura". Per

Monica Toniolo, dirigente scolastico di Asolo, "l'inaugurazione è un traguardo che racchiude i valori della collaborazione, in un palasport come luogo di incontri e di crescita". A benedire la nuova struttura monsignor Liberio Andreatta.

Gianfranco Baggio

■ L'ex-scuola elementare di Sant'Apollinare sarà più efficiente!

Intervento rilevante: l'edificio di passerà dalla classe energetica F alla classe A1

ASOLO

Sarà oggetto di un importante intervento di riqualificazione energetica l'ex-scuola



la elementare di Sant'Apollinare, grazie ad un finanziamento regionale di 274.495 Euro ottenuto nell'ambito di un bando che ha lo scopo di promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. L'in-

tervento prevede la copertura e la sostituzione di tutti gli infissi esterni e la sostituzione dell'attuale caldaia a gasolio con una nuova a metano oltre all'installazione di un concentratore termo-fotovoltaico. Un investimento complessivo di 445.000 Euro di cui 275.000 stanziati dalla Regione e circa 170.000 stanziati dall'Amministrazione comunale. "Si tratta di un intervento di grande rilevanza e che permetterà all'edificio di passare dalla classe energetica F alla classe A1 con una significativa riduzione delle emissioni inquinanti ed un notevole miglioramento dell'efficienza energetica. Particolarmente importante sarà la sostituzione della centrale termica esistente datata 1990 e del generatore a gasolio con un nuovo sistema a metano. Inoltre la calda-

ia del 2001 verrà sostituita con una pompa di calore più efficiente. Grazie alla coibentazione dell'edificio ed alla sostituzione degli infissi, il consumo di energia primaria scenderà da 400 a 100 kilowattora per metro quadro annuo garantendo un notevole risparmio energetico". Così l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Migliorini che sottolinea anche il grande lavoro svolto dal settore dei Lavori pubblici che ha redatto il progetto in tempi brevi. Ed è ancora l'assessore ha sottolineare come "oltre ai benefici energetici ed ambientali, l'ex-scuola elementare di Sant'Apollinare assumerà una nuova funzione per la comunità locale diventando la casa delle associazioni, uno spazio dedicato ai cittadini ed alle realtà associative del territorio".

Gianfranco Baggio



CICLI CONTE

di Sergio Tortorella

Via XI Febbraio, 28
31055 Quinto di Treviso

Tel. 0422379227
cicliconte2021@gmail.com



■ Nuovamente alla ribalta del set cinematografico...

ASOLO

Tra i quindici documentari in lizza per i David di Donatello 2025 vi è anche il docufilm su Eleonora Duse che mostra caratteristici scori del centro di Asolo oltre ad immagini realizzate nel teatro Duse e nella Gipsoteca di Canova. Il docufilm "Duse the Greatest" di Sonia Bergamasco, è un viaggio investigativo a cento anni dalla scomparsa di Eleonora Duse "La divina" prodotto da Propaganda Italia Quoiat films, Luce Cinecittà in collaborazione con Rai cinema. Due i documentari girati nel Veneto ed in lizza per i David

Il docufilm "Duse the Greatest" in lizza per i David di Donatello 2025

di Donatello. L'altro è "Real" di Adele Tulli, che rilancia sullo schermo le immagini di una Venezia iconica. Per l'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari grande soddisfazione "per la notizia della pubblicazione dei finalisti dei David di Donatello, il noto premio assegnato dall'Accademia del cinema italiano". Che aggiunge come "la Regione abbia approvato nell'ambito del Pr Fesr 2021-2027 una specifica azione a favore della produzione cinematografica in Veneto attraverso bandi che prevedono la concessione di contributi

a sostegno delle imprese cinematografiche italiane ed europee". Con l'obiettivo, aggiunge Corazzari, "di rafforzare la competitività delle imprese venete del comparto audiovisivo, valorizzare le maestranze e le professionalità tecniche ed artistiche del settore, favorire la conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico e delle produzioni tipiche locali. Un investimento complessivo riservato all'azione che ammonta a 19 milioni di Euro".

Gianfranco Baggio



■ Riconoscimento storico per il mercato settimanale!

Sinonimo di qualità, garanzia, storicità e futuro per il mercato stesso

CORNUDA

Lunedì 24 febbraio, al Centro congressi di Padova, il mercato settimanale del giovedì di Cornuda è stato ufficialmente riconosciuto come Luogo storico regionale del Commercio! Il sindaco di Cornuda Enrico Gallina e l'assessore Claudio Sartor hanno ricevuto la targa celebrativa dalla Regione Veneto, consegnata dall'assessore

Roberto Marcato. Quello di Cornuda quindi è uno dei cinque mercati settimanali della Regione ad aver ricevuto questo prestigioso riconoscimento, assieme a Treviso, Crocetta del Montello, Castelfranco Veneto e Paese. "Si tratta di un premio che non solo celebra il valore commerciale del nostro mercato, attivo dal 1906 - ha sottolineato l'assessore Claudio Sartor - ma anche l'importante funzione di socializzazione e aggregazione che svolge per la nostra comunità e per i visitatori dei comuni vicini. Un sentimento ringrazia-

mento a tutti gli operatori mercatali che con passione e dedizione rendono il nostro mercato un vero punto di riferimento settimanale!". "Per Ascom il riconoscimento del mercato come luogo storico del commercio è sinonimo di qualità, di garanzia, di storicità e di prospettiva e futuro per il mercato stesso. Siamo consapevoli delle difficoltà che le attività ambulanti riscontrano in questi ultimi anni, ma credo che da parte dell'Amministrazione riservare un'attenzione per un mercato che l'anno prossimo compirà 120 anni sia una grande opportunità", ha detto Christian Brugnaro, responsabile delegazione Montebelluna e Asolo.

Emanuele Carli



■ Allerta truffa nella scuola dell'infanzia

CASTELCUCCO

Da tempo le istituzioni scolastiche venete sono bersaglio di truffatori

Le truffe telefoniche ai danni delle scuole non sono un fenomeno isolato, ma un problema che da tempo colpisce diverse istituzioni scolastiche in Veneto. Di recente anche la Scuola dell'infanzia di Castelfucchio è stata presa di mira da truffatori che, fingendosi funzionari comunali, hanno cercato di estorcere denaro con un raggio ben orchestrato. A Castelfucchio, l'istituto principalmente coinvolto è la Scuola materna parrocchiale "Monsignor Muriago", situata in viale Papa Giovanni XXIII. La scuola ha già attivato un protocollo di sicurezza per prevenire ulteriori tentativi di frode e garantire la tranquillità del personale e delle famiglie. Le autorità invitano chiunque riceva chiamate sospette a non cedere alla pressione ed a contattare immediatamente le forze dell'ordine per segnalare l'accaduto. I malintenzionati contattano telefonicamente la segreteria della scuola, presentandosi come rappresentanti del Comune. Con tono autorevole, affermano che l'istituto ha ricevuto per errore un contributo economico e che è necessario restituirlo immediatamente. L'urgenza della richiesta e il linguaggio formale utilizzato mirano a confondere il personale amministrativo, inducendolo ad agire senza le dovute verifiche. A seguito delle segnalazioni ricevute, la Federazione italiana scuole materne (Fism) ha diffuso un avviso alle scuole della rete, mettendole in guardia contro questo tipo di truffa. La presidente della federazione, Simonetta Rubinato, ha ribadito che qualsiasi comunicazione ufficiale riguardante contributi o rimborsi deve avvenire esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (Pec) e mai attraverso telefonate. Per contrastare queste attività fraudolente, la Fism ha fornito una serie di indicazioni pratiche agli istituti: non fornire dati bancari o informazioni sensibili al telefono, verificare l'autenticità delle richieste ricevute prima di intraprendere qualsiasi azione e segnalare immediatamente alle forze dell'ordine eventuali tentativi di truffa. Le scuole coinvolte hanno immediatamente adottato misure precauzionali, informando il personale scolastico e sensibilizzando i dipendenti su come riconoscere e contrastare possibili raggiri.

Paolo Favaretto



BASTA UNA GOCCIA DI TECNOLOGIA PER SEMPLIFICARTI LA VITA



ATS App



Fondo Acqua per te



ATS Alert



Sportello Online



Bolletta Web

TUTTI I **SERVIZI DIGITALI ATS** NEL PALMO DELLA TUA MANO O A PORTATA DI UN SEMPLICE CLICK DAL TUO COMPUTER.

SCOPRI DI PIÙ SU ALTOTREVIIGIANOSERVIZI.IT



ALTO TREVIGIANO SERVIZI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Seguici su:



L'ANGOLO ENIGMISTICO

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| K | L | P | E | S | N | R | P | A | I | R | A | N | E |
| G | R | S | R | Z | S | H | A | M | N | P | H | E | R |
| I | I | E | B | R | Z | J | E | K | R | R | J | Z | L |
| K | N | H | H | B | N | M | P | I | A | H | M | B | N |
| R | A | J | A | K | L | K | M | J | R | N | K | S | K |
| H | S | M | R | H | R | A | M | P | E | S | R | A | N |
| Z | C | K | B | R | V | S | A | N | D | B | H | R | A |
| A | I | E | L | E | N | I | E | O | S | R | Z | S | N |
| H | T | S | R | E | S | N | R | P | E | S | C | O | S |
| J | A | A | S | N | R | P | N | I | R | A | N | H | H |
| M | L | E | M | P | O | E | S | L | L | N | A | E | J |
| K | E | O | E | S | N | R | P | S | N | P | B | H | M |
| E | Z | C | H | E | M | A | R | P | L | N | P | A | K |
| S | L | F | I | O | R | I | T | U | R | A | E | N | E |
| E | S | P | E | S | N | R | P | N | I | R | A | M | A |
| M | L | E | E | M | N | S | P | O | E | S | N | R | P |

Gypsotheca Canoviana: da un 2024 da record a un 2025 ricco di novità

POSSAGNO

Celebrato il successo, si presenta un nuovo ambizioso programma

Il 2024 si chiude con un risultato straordinario per la Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, che, nonostante sette mesi di cantiere, ha registrato ben 60.000 ingressi, confermando il crescente interesse per il patrimonio artistico canoviano. Solo tra il 26 dicembre e il 6 gennaio, sono stati 4.500 i visitatori attratti dal rinnovato allestimento dell'ala Lazzari. "Siamo davvero felici di chiudere un anno così impegnativo con un simile

riscontro di pubblico" ha dichiarato la direttrice Moira Mascotto. Il restauro dell'ala ottocentesca ha restituito ai visitatori la possibilità di ammirare la Gypsotheca nella sua interezza, dopo un accurato intervento di consolidamento strutturale e miglioramento sismico finanziato dal Ministero della Cultura e dal Comune di Possagno per un investimento complessivo di oltre un milione di euro. Inoltre, il nuovo allestimento delle luci ha valoriz-

zato ulteriormente la bellezza dei modelli originali in gesso, valorizzando le opere del maestro del Neo-classicismo. Il 2025 promette di essere un anno altrettanto significativo per la Gypsotheca, con un ricco programma espositivo e culturale che spazierà dalle mostre tematiche ai convegni, dalle attività didattiche ai laboratori fotografici. Dal 23 marzo al 21 giugno, la mostra "Canova e la nascita della scultura moderna - Il Teseo sul Minotauro" esporrà per la prima volta al pubblico la scultura in gesso della testa di Teseo, un'opera inedita proveniente da una collezione privata. L'esposizione analizzerà il passaggio dagli elementi di stile barocchi agli ideali neoclassici, mettendo in relazione il celebre gruppo scultoreo "Teseo sul Minotauro" con altre opere e documenti d'epoca custoditi nella casa natale di Canova. A seguire, dal 22 giugno al 6 gennaio 2026, sarà la volta della mostra "Carlo Scarpa e le Biennali. Opere dalla collezione Luciano Gemin", curata da Mario Gemin e Orietta Lanzarini. Il percorso espositivo esplorerà la lunga collaborazione di Scarpa con la Biennale di Venezia, presentando le sue creazioni nel campo della scultura e del vetro artistico. Un altro momento chiave del 2025 sarà il convegno "Giovanni Battista Sartori e l'eredità di Canova", in programma il 30 e 31 ottobre, in occasione del duecentocinquantenario anniversario della nascita del fratellastro di Canova. L'evento vedrà la partecipazione di esperti

e studiosi per approfondire il ruolo di Sartori nella conservazione e valorizzazione dell'eredità artistica canoviana. Oltre alle grandi mostre, il 2025 vedrà un'importante espansione delle attività educative e inclusive della Gypsotheca. La Fondazione Canova Onlus metterà a disposizione cinque borse di studio per giovani studiosi che desiderano approfondire la ricerca su Canova. Inoltre, verranno proposti nuovi laboratori di fotografia, visite guidate tematiche, percorsi tattili e con interpreti Lis (lingua dei segni italiana), oltre a una rassegna teatrale in collaborazione con tema Cultura. Eventi speciali come le visite serali alla luce delle candele e iniziative internazionali, tra cui la Notte dei musei e il circuito legato a Carlo Scarpa, completeranno un'offerta culturale sempre più ampia e accessibile. "L'obiettivo è rendere la Gypsotheca un luogo sempre più inclusivo e dinamico, capace di attrarre pubblici diversi e di mantenere vivo il dialogo tra passato e presente", ha concluso la direttrice Mascotto. "Con Canova celebriamo il bello - precisa Massimo Zanetti, presidente della Fondazione Canova Onlus - e puntiamo ad aumentare il nostro pubblico, con proposte per i giovani". Grazie a una programmazione variegata e di alto livello, la Gypsotheca di Possagno si conferma non solo custode dell'eredità di Canova, ma anche un punto di riferimento per la cultura e la valorizzazione dell'arte neoclassica in Italia e nel mondo.

Giuseppe Paolin



fomg.it

FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA

Il tuo futuro **avanti veloce**

Formazione dell'obbligo
 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono il conseguimento della Qualifica Professionale

Autoriparatore Carrozziere Commerciale
Termoidraulico Meccanico Elettricista

Formazione per adulti
 Formazione e riqualificazione professionale

Corsi privati per aggiornamento e nuove competenze
 Programma GOL per la ricerca attiva del lavoro
 Corso per Operatore Socio-Sanitario

Piazza San Pietro 9, Fonte TV - 0423 909472

Galateo contemporaneo: le buone maniere tra tradizione e modernità

Un viaggio tra regole di etichetta, cultura e stile di vita con Tiziana Busato Soprana



PIEVE DEL GRAPPA

Il galateo maschile è stato al centro di un incontro tenutosi a Palazzo reale di Pieve del Grappa. L'evento, intitolato "Galateo per i nostri gentiluomini", ha visto la partecipazione di un pubblico desideroso di approfondire le regole del buon comportamento in ambito quotidiano e professionale. A condurre la serata è stata Tiziana Busato Soprana, autrice dei libri "Fashion Fork" e "Fork in Paris", nota per il suo approccio contemporaneo al tema del galateo. Attraverso esempi pratici e aneddoti, la scrittrice ha evidenziato come il rispetto dell'etichetta possa influenzare positivamente le relazioni interpersonali, suscitando curiosità e stimolando il dibattito tra i presenti. Questo evento dedicato alle buone maniere, ha avuto luogo lo scorso 7 febbraio presso Palazzo reale di Pieve del Grappa. L'autrice negli anni ha saputo raccontare il galateo con uno stile moderno e accessibile. Tiziana Busato Soprana oltre che scrittrice è consulente di galateo aziendale, attraverso i suoi libri e interventi, esplora il tema dell'etichetta con un approccio pratico. Nei suoi testi affronta il galateo con uno stile dinamico e coinvolgente. Tra le sue opere, il galateo per gli scettici racconta la storia di Fork, una giovane veneziana trasferitasi a New York. Lontana dalle rigide convenzioni, Fork si

trova ad affrontare situazioni lavorative e sociali che la portano a scoprire l'importanza delle buone maniere. Il libro offre consigli su come comportarsi in occasioni formali e informali, con particolare attenzione al mondo del lavoro, agli eventi sociali e agli incontri quotidiani. Con un tono leggero e ironico, dimostra come il galateo non sia solo un insieme di regole antiquate, ma uno strumento utile per affrontare con sicurezza ogni contesto. Fork in Paris esplora invece le tradizioni e il galateo parigino, mettendo a confronto usanze francesi e italiane. Attraverso un viaggio nella capitale francese, il libro racconta gli stereotipi, le abitudini e le differenze culturali che caratterizzano la

vita parigina. Dalla moda alla tavola, dalle relazioni sociali alla comunicazione, il testo offre uno sguardo ironico e curioso sulle sfide dell'integrazione e sulle piccole regole che possono fare la differenza nel rapportarsi con il mondo francese. L'evento ha rappresentato un'opportunità per esplorare il galateo in modo informale e interattivo, dimostrando quanto le regole di comportamento possano ancora oggi essere attuali e utili. Per chi volesse approfondire, i libri dell'autrice sono disponibili nelle principali librerie e piattaforme online, mentre ulteriori aggiornamenti sui suoi progetti possono essere seguiti attraverso i suoi canali social.

Paolo Favaretto

Al via i lavori della Casa di Comunità di Crespano

In programma spostamenti e chiusure temporanee di servizi distrettuali

PIEVE DEL GRAPPA

Sono iniziati i lavori della nuova Casa di comunità: progetto strategico che porterà un significativo miglioramento dell'assistenza sanitaria territoriale, con l'attivazione di una struttura in grado di garantire servizi più accessibili, moderni e integrati diventando punto di riferimento per la salute della comunità. Il progetto della nuova Casa di comunità, dell'importo totale di oltre 2,2 milioni di Euro e finanziato per 1,5 milioni di Euro con fondi Pnrr, prevede la ristrutturazione del piano terra di 900 metri quadrati dell'attuale sede del Distretto socio-sanitario di Crespano di Pieve del Grappa dove troveranno posto vari servizi sanitari, come un Punto unico di accoglienza, quindici ambulatori, un punto prelievi e locali di supporto alle attività, oltre che la diagnostica radiologica multifunzione a servizio dell'Unità operativa di Radiologia per la diagnostica di base e la Centrale operativa territoriale (Cot), entrambe già operative. Per consentire l'avvio del cantiere alcuni servizi attualmente ospitati nell'edificio interessato verranno temporaneamente trasferiti come segue. Attività ambulatoriali: da lunedì 3 marzo saranno attive nella sede del Distretto socio-sanitario di Asolo, in via Forestuzzo 41. Centro Prelievi, sede Avis, segreteria prelievi: saranno chiusi da gio-

vedì 13 marzo alle 10:00 a tutto venerdì 14 marzo per trasloco nei locali al 1 piano, con ripresa delle attività lunedì 17 marzo. Per accedere utilizzare l'ingresso della Casa di riposo Aita. Radiologia: chiusura dell'attività dal 15 aprile fino a fine lavori. I cittadini che sono già in possesso di una prestazione ambulatoriale fissata dal 3 marzo in poi verranno informati dagli operatori Ulss 2 su dove recarsi per l'appuntamento. Il cantiere prenderà avvio il 15 aprile prossimo e avrà una durata di dieci mesi, rispettando l'obiettivo di terminare i lavori entro il 2026 come previsto dal Pnrr. La nuova Casa di comunità sarà un luogo moderno e accogliente, cui le persone potranno rivolgersi per bisogni

di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria, dove confluiranno i diversi professionisti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale, che lavoreranno in modalità integrata e multidisciplinare. "Sappiamo che i lavori per la nuova Casa di comunità potranno comportare qualche disagio temporaneo - ha commentato il direttore generale, Francesco Benazzi - ma siamo certi che il risultato finale sarà un grande beneficio per tutta la comunità, che avrà a disposizione una struttura a elevata tecnologia, pensata per offrire cure di prossimità e rispondere al meglio alle esigenze sanitarie del territorio. Ringrazio sin da ora i cittadini di Crespano per la collaborazione e la comprensione".

Martina Pesce

■ Parapendio: un'esperienza di volo tra sport e natura

Una delle migliori destinazioni in Europa per il volo libero, per principianti ed esperti

BORSO DEL GRAPPA

Borso del Grappa è una delle località più rinomate per il parapendio in Italia, grazie alla sua posizione ai piedi del Monte Grappa e alle condizioni atmosferiche favorevoli che permettono di volare per gran parte dell'anno. L'area offre paesaggi suggestivi e numerosi punti di decollo ben organizzati, facilmente accessibili sia in auto che con servizi navetta dedicati. Questo la rende una destinazione ideale sia per piloti esperti, che qui trovano condizioni ottimali per voli di lunga durata e manovre tecniche, sia per principianti che vogliono provare il volo per la prima volta in totale sicurezza. Il parapendio è uno sport aperto a tutti, purché si sia in buona salute e si rispettino alcuni requisiti di base. Non è necessaria una preparazione atletica particolare, ma è importante essere in grado di correre per qualche metro durante il decollo e l'atterraggio. Chi non ha esperienza può provare l'emozione del volo grazie ai voli in tandem, accompagnato da un istruttore certificato che si occupa della gestione del parapendio. Per chi desidera imparare a volare in autonomia, diverse scuole propongono corsi che combinano teoria e pratica, con esercitazioni a terra, primi voli assistiti e progressione graduale fino all'ottenimento dell'abilitazione al volo libero. A Borso del Grappa operano diverse società specia-

lizzate nel volo libero. "Montegrappa tandem team" (via Generale Giardino 360, Semonzo di Borso del Grappa) offre voli turistici in tandem e corsi di formazione per piloti. "Airsports Montegrappa" (via Caose 22, Borso del Grappa) organizza corsi per principianti e avanzati, fornendo anche noleggio di attrezzature e assistenza tecnica. "Top Gliders" (via Casale nuovo 10, Semonzo di Borso del Grappa) è un altro punto di riferimento per chi vuole imparare a volare con istruttori qualificati. Oltre a queste scuole, il territorio offre servizi per i piloti autonomi, come trasporto ai punti di decollo, aree di atterraggio attrezzate e strutture ricettive pensate per gli sportivi. Grazie alla varietà di percorsi e alle condizioni meteorologiche favorevoli, Borso del Grappa è una delle migliori destinazioni in Europa per il parapendio, attirando appassionati da tutto il mondo. Oltre al volo, la zona offre numerose possibilità per chi ama la natura e l'outdoor, con sentieri per escursioni, itinerari per mountain bike e possibilità di altre attività all'aria aperta. Un'esperienza consigliata non solo agli amanti dell'adrenalina, ma anche a chi desidera ammirare il territorio da una prospettiva unica e spettacolare.

Paolo Favaretto



■ Proiettati al futuro: oltre 1,6 milioni di Euro per cantieri e interventi nel 2025

FONTE

Supera il milione e mezzo di Euro (1 milione 679 mila Euro, per la precisione) la mole dei cantieri e delle opere in programma per il 2025 nel Comune di Fonte. Un corposo piano di investimenti che prevede l'avvio di numerosi interventi strategici su viabilità, mobilità sostenibile, servizi cimiteriali, impianti sportivi e sicurezza. "In questi primi mesi dall'inizio del mandato, abbiamo lavorato intensamente e continueremo a farlo per portare a compimento diversi progetti, alcuni dei quali già avviati dalla precedente amministrazione, che abbiamo sostenuto con il nostro voto favorevole e che sono parte del nostro programma elettorale - afferma il sindaco **Matthew Sommadossi** - Progettare un'opera e ottenerne il finanziamento è solo il primo passo: la vera sfida è realizzarla nei tempi previsti, affrontando ostacoli concreti come l'aumento dei costi e la gestione ottimale delle risorse pubbliche. Grazie alla collaborazione con gli uffici tecnici comunali, che ringrazio per il loro impegno, stiamo trasformando questi investimenti in realtà per il nostro territorio". Tra gli interventi più significativi, la **nuova rotatoria al confine tra Pieve del Grappa e Fonte**, pensata per migliorare la sicurezza stradale e rendere il traffico più scorrevole. L'opera prevede un investimento complessivo di 500.000 Euro, di cui 150.000 a carico del Comune di

In corso nuove progettazioni e la partecipazione a bandi di finanziamento

Fonte. Grande attenzione è riservata alla mobilità sostenibile con il **completamento della pista ciclopedonale tra via San Salvatore e via Meneghetti**. Questo progetto, realizzato in sinergia con i Comuni di Asolo e Maser, è finanziato dal Pr Veneto Fesr 2021-2027. Il tratto più significativo ricade su Fonte, con un investimento di 1.125.000 Euro, di cui 631.954,39 Euro richiesti come contributo regionale e 493.045,61 Euro da reperire con risorse proprie. Per rispondere alle esigenze della comunità, è previsto inoltre l'**ampliamento del cimitero**, con la realizzazione di nuovi loculi e tombe a terra. L'investimento, pari a 221.538,70 Euro, permetterà di garantire maggiore disponibilità di spazi per le sepolture. Sul fronte dell'efficienza energetica, **71.000 Euro** sono investiti per l'**installazione di impianti di illuminazione Led presso gli impianti sportivi di Onè**. Questo intervento, in parte finanziato con **30.000 Euro di contributi pubblici**, consentirà di ridurre i costi di gestione e migliorare la sostenibilità delle strutture. Un'ulteriore priorità riguarda la **manutenzione della rete viaria e delle infrastrutture idrauliche**, per le quali è stato destinato un fondo di **85.000 Euro**, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza stradale e prevenire criticità legate al deflusso delle acque. Infine, il piano di interventi prevede un **potenziamento del sistema di videosorveglianza**, con **27.000 Euro**



di investimento (in parte finanziati da fondi regionali per circa 11.000 Euro) per installare nuove telecamere di monitoraggio e rafforzare la sicurezza sul territorio. Oltre ai lavori già programmati, l'Amministrazione comunale è impegnata nell'elaborazione di **nuove progettazioni strategiche** e nella partecipazione a bandi di finanziamento, con l'obiettivo di accedere a ulteriori risorse per lo sviluppo del territorio. "La giunta, in questi mesi, è stata tutt'altro che immobile. Oltre a portare avanti i progetti già finanziati, stiamo lavorando per ottenere contributi regionali che ci consentano di realizzare tutta una serie di opere cruciali per la comunità, a partire dal **sistema rotatorio e il ridisegno urbanistico del centro di Onè di Fonte** - continua il

sindaco Sommadossi - Stiamo inoltre lavorando per ottenere ulteriori finanziamenti per poter redigere il **Peba** utile per pianificare gli interventi necessari per eliminare le barriere architettoniche presenti nel territorio e stiamo partecipando al bando **Bici in Comune** per implementare l'illuminazione del primo tratto della pista ciclopedonale di via San Salvatore e il **rinnovo del Piano di Protezione civile**. Stiamo quindi gettando le basi per trasformare Fonte in un luogo migliore, più curato, sostenibile e vivibile: una sfida che stiamo portando avanti assieme ai cittadini con un approccio di ascolto e confronto che in questi mesi non è mai mancato".

Paolo Lamon

■ “Promesse” versus “fatto o non fatto?”

Di questo passo sarà la giunta più costosa di sempre

FONTE

Irpef: l'Irpef rimane ad aliquote invariate con la previsione di aumentare l'introito del 25 per cento (più 100.000 Euro). **Imu: stop alle agevolazioni** per le seconde case date in uso gratuito ai **parenti di secondo grado** (fratelli o sorelle) con conseguente aumento degli introiti e disagio per le famiglie. **Bilancio di previsione 2025: il primo bilancio intero di un'Amministrazione dovrebbe contenere almeno una nuova iniziativa**

importante sui lavori pubblici. Cinque anni fa c'erano importanti cantieri aperti: nuova scuola, marciapiedi in via Crespano e via Castellana e si trovavano contributi per opere future. Ora siamo fermi, nessun nuovo contributo degno di nota, neanche dal Pnrr. Questo va a scapito dei fontesi. L'Amministrazione sta portando avanti con calma i lavori lasciati in eredità da noi e già finanziati, come il prolungamento della ciclo-pedonale fino a via Meneghetti, l'ampliamento del cimitero, l'illuminazione del campo sportivo, le telecamere di video sorveglianza, eccetera. Dal

bilancio presentato le promesse elettorali restano al palo: incrocio e piazza Onè rimandati a chissà quando; il sostegno alla natalità rimane a 1.000 Euro totale (circa 25 Euro a testa una tantum, che diviso per tutti i nuovi nati fanno 7 risibili centesimi al giorno per il primo anno e poi niente); niente libri di testo gratis, si continueranno a pagare; niente attivazione di nuovi servizi sanitari; niente consegne gratis a domicilio; niente mensa scolastica a chilometri 0; niente rinforzo dei sentieri naturalistici; niente Casa delle associazioni; niente ciclabile verso Villa d'Asolo; niente rafforzamento della fibra ottica.

Insomma, sembra si farà l'ordinario, più o meno quello che va avanti da solo. Ulteriori spese per la giunta: dopo il primo aumento di luglio, è arrivato anche il secondo; siamo a più 15 per cento rispetto ad un anno fa (hanno ritenuto necessario aumentare i loro “rimborsi”). Chissà non diventi un'abitudine. Ora la spesa è prevista in 108.502,20 Euro all'anno. Di questo passo sarà la giunta più costosa di sempre: “il rispetto per i soldi dei cittadini” dove è finito? Dovrebbero concentrarsi di più sul lavoro di reperimento aiuti o contributi per far crescere il paese e contenersi sulle proprie indennità e rimborsi spese.

“Alleati per Fonte”

Massimo Tondi, Pamela Comin, Lino Reginato e Renato Zanotto

■ Spv: il sindaco Marin accusa la Regione di immobilismo

Mancato rispetto degli accordi: “Calpestat i diritti dei cittadini!”

S.ZENONE D.EZZELINI

Il sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin, interviene sulla questione della Superstrada Pedemontana Veneta alla luce delle recenti osservazioni della Corte dei conti. Secondo la Corte, la Regione avrebbe potuto rivalersi sulla società concessionaria Sis per ottenere il recupero delle somme relative ai ritardi nella realizzazione dell'infrastruttura. Tuttavia, questa opportunità non è mai stata colta, mentre la Regione ha continuato a portare avanti i propri progetti con la

stessa concessionaria, come nel caso della Via del Mare. “Ci troviamo di fronte a una situazione molto grave. Non solo la Regione non ha richiesto le somme che avrebbe potuto ottenere per i ritardi accumulati, ma ha anche continuato a dichiarare di non avere risorse per rispettare i patti presi con i Comuni, tra cui quello di San Zenone degli Ezzelini. È inaccettabile che, mentre vengono ignorate le richieste dei territori, si proceda senza esitazioni con altre progettualità con la stessa concessionaria”, dichiara il sindaco Fabio Marin. Un altro aspetto critico riguarda le opere compensative legate alla Superstrada Pedemontana

Veneta. Il Comune di San Zenone degli Ezzelini ha ottenuto tre sentenze favorevoli dal Tar e dal Consiglio di Stato, che riconoscono il diritto alla realizzazione di queste opere come da accordo di programma sottoscritto dalla stessa Regione già nel 2012. Tuttavia, la Regione non ha ancora dato attuazione a queste sentenze. “Non si tratta di semplici richieste di un sindaco per ottenere una rotatoria in più. Qui parliamo del rispetto degli accordi sottoscritti e delle sentenze dei tribunali. La Regione sta calpestando i diritti delle comunità locali e dei cittadini, ignorando impegni ufficiali e legittime aspettative”, prosegue Marin. Il sindaco cita anche un episodio emblematico: nel novembre 2024, l'assessore regionale Elisa De Berti

aveva risposto a una sua lettera affermando che la strada interessata dalle opere compensative previste è divenuta provinciale nel frattempo, salvo poi scoprire che proprio a fine anno è stato avviato dalla Regione un procedimento per trasformare di nuovo l'arteria in Strada regionale! “Questa situazione sembra l'ennesima presa in giro oppure, cosa ancora più grave, la sensazione è che la vicepresidente del Veneto non abbia contezza di quelli che sono i procedimenti che la Regione sta portando avanti. Il nostro territorio merita rispetto e risposte concrete, non silenzi e rinvii continui”, conclude il sindaco Marin.

Paolo Lamon

■ “Leggere, scrivere, far di conto ...” mostra sulla scuola di una volta

Viaggio nella scuola del passato: la scuola italiana dall'Unità al secondo dopoguerra

S.ZENONE D.EZZELINI

Ci sono pennini di tutti i tipi, rigorosamente conservati nelle scatole originali dall'incontrastato fascino vintage, i primi abecedari, lavagne e calamai, una raccolta di periodici illustrati dedicati ai più piccoli tra cui qualche numero de Il Corriere dei Piccoli, Topolino, Il Balilla, una raccolta di saggi che raccontano l'evoluzione della didattica e delle metodologie educative, evidenziando l'influenza dei grandi pedagogisti come Maria Montessori, Friedrich Fröebel, Rosa Agazzi, Aristide Gabelli e Giuseppina Pizzigoni. E ancora. la ricostruzione di un'intera aula degli anni Trenta, di un refettorio e di una palestra del periodo fascista: sono solo alcuni dei “tesori” che si potranno esplorare vistando la mostra “Leggere, Scrivere, Far di Conto - La Scuola di Una Volta”, inaugurata venerdì 07 marzo a San Zenone degli Ezzelini. Organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco, la mostra, aperta fino al 15 giugno in villa Marini Rubelli a Sopracastello di San Zenone degli Ezzelini, è un vero e proprio viaggio nella storia della scuola elementare italiana, dagli anni dell'Unità fino al secondo dopoguerra: un secolo di vita sui banchi ricostruito attraverso materiali didattici rari o addirittura unici e ormai intro-



vabili. Un percorso storico, antropologico ed umano attraverso un secolo di storia scolastica: arredi e materiali didattici rari o unici raccolti e ordinati in senso cronologico dal collezionista ed antiquario vicentino Egidio Guidolin, che da anni ricerca e colleziona testimonianze del passato. Tra le testimonianze curiose, a un'opera estremamente rara, Verso la vita, un “silabario fonico” bilingue pubblicato a Tripoli e realizzato a quattro mani da Scek Mohammed Kamel El Hammali e Baldassarre Indelicato per insegnare ai bambini arabi della Libia italianizzata come posizionare la bocca per pronunciare correttamente suoni come la “O” e la “E” o i libri utilizzati nelle cosiddette Katakombenschulen, le scuole segrete nate in Alto Adige per insegnare il tedesco ai bambini dopo l'entrata in vigore nel 1923 della legge Gentile che istituiva l'italiano come unica lingua di istruzione nelle scuole



del Regno, o l'alfabeto “Marshall” introdotto in alcune scuole nel secondo dopoguerra. “Questa mostra ci offre l'opportunità di riscoprire la scuola di un tempo, un'istituzione che ha formato generazioni di cittadini e che merita di essere valorizzata come patrimonio storico e culturale - sottolinea il sindaco Fabio Marin - Ma la vera potenza di questa esposizione è anche quella di essere un'occasione per coinvolgere anche i più giovani in un dialogo intergenerazionale, per non perdere il legame con le nostre radici: un viaggio curioso, appassionato e storico attraverso un pezzo della storia della nostra nazione”. Precisa l'assessore alla Cultura e all'Istruzione, Anita Pellizzari: “Da insegnante, considero questa mostra come l'opportunità per scoprire quanto la scuola, legata a doppio filo con le vite di ognuno, abbia rappresentato, e rappresenti tuttora, la testimonianza della no-



stra storia, facendosi, anche nei periodi più bui, veicolo preferenziale, e anche di riscatto, per la formazione del popolo di una nazione”. Conclude l'antiquario Egidio Guidolin, curatore della collezione esposta per la prima volta nel trevigiano e autore dell'omonimo libro la cui prefazione è curata da Gian Antonio Stella: “Lo sforzo che abbiamo cercato di operare, è quello di rendere la visita alla mostra una vera e propria esperienza, e cioè la possibilità di immergersi nella vita scolastica, e non solo, di un secolo ed oltre fa così da sperimentare la quotidianità di un tempo attraverso ciò che ogni oggetto racconta grazie al vissuto di chi lo ha utilizzato”.

Paolo Lamon

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 18/03/2025
Alle 8.45 del 20/03/2025

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo n. 96 Tel.0424/523195
MUSSOLENTE Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 Tel.0424/577006

Dalle 8.45 del 20/03/2025
Alle 8.45 del 22/03/2025

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea
Via Roma n. 11 Tel.0424/522412
POVE del G. Go' Fabio
Via Romanelle 60 Tel.0424/80209
ROSÀ Maccari
Via Roma, 43 Tel.0424 582176

Dalle 8.45 del 22/03/2025
Alle 8.45 del 24/03/2025

BASSANO Tre Ponti Snc
Viale Vicenza 85 Tel.0424/502102
ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio srl"
via Cà Dolfin ,1 Tel.0424/858610

Dalle 8.45 del 24/03/2025
Alle 8.45 del 26/03/2025

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a Tel.0424/35435
CASSOLA San Giuseppe SAS (loc. S. Giuseppe)
Viale San Giuseppe,106 Tel.0424/819733

Dalle 8.45 del 26/03/2025
Alle 8.45 del 28/03/2025

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 Tel.0424/522223
MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello n.16/c Tel.0424/75854

Dalle 8.45 del 28/03/2025
Alle 8.45 del 30/03/2025

BASSANO Carpenedo SNC
Piazza Garibaldi 13 Tel.0424/522325
MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello n.35 Tel.0424/72167
ROSSANO VENETO "Madonna della Salute"
Via Salute n. 38 Tel.0424 540030

Dalle 8.45 del 30/03/2025
Alle 8.45 del 01/04/2025

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi, 21 Tel.0424/566163
CASSOLA San Zeno (fraz. S. Zeno)
Via Mte Asolon , 5 Tel.0424/833779

Dalle 8.45 del 01/04/2025
Alle 8.45 del 03/04/2025

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello, 60 Tel.0424/34882
CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 Tel.0424/533013

Dalle 8.45 del 03/04/2025
Alle 8.45 del 05/04/2025

BASSANO Comunale 1
Cà Dolfin n. 50 Tel.0424/527811
BASSANO (Campese) LA VALLE SNC
Via Abate Ponzio 5/a - Tel.329 2220499
MUSSOLENTE (loc.Casoni) Baggio Enrico
Via Papa Giovanni 23°,37 Tel.0424/574056

Dalle 8.45 del 05/04/2025
Alle 8.45 del 07/04/2025

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 Tel.0424/503649
ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia n.2/A loc.Cusinati Tel.0424/560151

Dalle 8.45 del 09/04/2025
Alle 8.45 del 11/04/2025

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 Tel.0424/523669
ROMANO D'EZZELINO Farmacia di Romano sas
Piazzale Cadorna 48 Tel.0424/833558

Dalle 8.45 del 11/04/2025
Alle 8.45 del 13/04/2025

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo n. 96 Tel.0424/523195
MAROSTICA Ai Cilegi SNC
Via Colonnello Scremin 11 Tel.0424/472302
ROSÀ Al Duomo SNC
Via Capitano Alessio n.26 Tel.0424/1756482

Dalle 8.45 del 13/04/2025
Alle 8.45 del 15/04/2025

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea
Via Roma n. 11 Tel.0424/522412
ROSSANO VENETO Farmacia Deodato SAS
Via Monte Grappa 15/e Tel.0424540033

Dalle 8.45 del 15/04/2025
Alle 8.45 del 17/04/2025

BASSANO Tre Ponti Snc
Viale Vicenza 85 Tel.0424/502102
ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a Tel.0424/510557

ASOLANO

Dalle 8.45 del 19/03/2025
Alle 8.45 del 21/03/2025

ASOLO DR.BONOTTO MASSIMO
PIAZZA GARIBALDI 79 Tel. 0423/55136

Dalle 8.45 del 25/03/2025
Alle 8.45 del 27/03/2025

CORNUDA DALLA FAVERA S.R.L.
VIA ZANINI 1 Tel. 0423/83286

Dalle 8.45 del 30/03/2025
Alle 8.45 del 31/03/2025

SEMONZO DI BORSO DEL GRAPPA SEMONZO S.A.S.
PIAZZA CANAL, 2 Tel. 0423/910608

Dalle 8.45 del 03/04/2025
Alle 8.45 del 05/04/2025

ONE' DI FONTE MONTI@PEDEMONTANA SRL
VIA ASOLANA 16 Tel. 0423/949057

Dalle 8.45 del 06/04/2025
Alle 8.45 del 08/04/2025

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI MONTI@PEDEMONTANA SRL
VIA G. MARCONI 27 Tel. 0423/567005

Dalle 8.45 del 09/04/2025
Alle 8.45 del 11/04/2025

CA' RAINATI DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
LA CARINATESE SRL
VIA RISORGIMENTO, 167 Tel. 0423/968019

soluzioni dell'angolo enigmistico:

CRUCIVERBA: 1. equinozio 2. tornado 3. verde 4. violetta 5. primavera 6. sole 7. frutteto 8. neve 9. cielo 10. baerin 11. raggio 12. cuore

TROVA PAROLE: ARIA , RINASCITA, PRIMAVERA, PESCO e FIORITURA

tieniti allenato con il
nostro angolo enigmistico

Ti aspettiamo qui il prossimo mese!



STRESS DA RICORDI TRAUMATICI, VIA CON LA TERAPIA EMDR

Movimenti oculari e forme di stimolazione alternata per trattare i disturbi da trauma

Alcune ricerche dimostrano che l'84 o 90 per cento dei pazienti trattati con la terapia Emdr, dopo sole tre sessioni di terapia da 90 minuti ciascuna, non presentavano più i sintomi di un Disturbo da stress posttraumatico, come riporta il sito ufficiale dell'Associazione per l'Emdr in Italia. La terapia Emdr, che mette al centro il ricordo dell'esperienza traumatica, è una terapia collaudata che si pratica da più di trent'anni, ed è riconosciuta dal nostro Ministero della Salute (2003). Vediamo più da vicino di che cosa si tratta con l'aiuto della dottoressa Michela Bordignon, psicologa e psicoterapeuta. "L'Emdr è un acronimo che tradotto in italiano significa Desensibilizzazione e rielaborazione attraverso i movimenti oculari. Un protocollo clinico sviluppato da Francise Shapiro, costituito da procedure strutturate e riconosciuto a livello internazionale come trattamento d'elezione per il disturbo post-traumatico da incidente stradale, terremoto, abuso, nonché lutto e alcune patologie clini-

che". Sappiamo che gli eventi traumatici possono avere una componente nello sviluppo di diverse malattie, quindi è importante intervenire sull'origine di traumatica dei disturbi, ma allora come funziona la terapia? "L'Emdr fonda le sue basi sull'ipotesi che un evento traumatico blocchi il processo naturale e innato del cervello di elaborazione dell'informazione, congelando le informazioni e con esse le emozioni e le sensazioni fisiche legate al trauma, in una forma non sana e frammentata. Lo squilibrio portato da un evento stressante, secondo questo modello, potrebbe essere risolto dalla persona in quanto ciascuno possiede all'interno un sistema di autoguarigione in grado di farlo". Le scorie tossiche degli eventi più dolorosi della nostra vita, spesso continuano nel tempo a far sentire i loro effetti negativi, intrappolandoci in una spirale che sembra senza via d'uscita. "L'entità dell'evento, l'età di insorgenza, alcune caratteristiche personale e familiari, possono intralciare il sistema

cosicché la persona rimane intrappolata nelle sensazioni negative dando luogo anche a distanza di tempo sintomi che solo un professionista può collegare con certi eventi di vita. Di qui l'esigenza di operare una desensibilizzazione dei ricordi traumatici e una modalità nuova e adatta di pensare e sentire". Esiste un protocollo Emdr, in cosa consiste? "Il metodo consiste nel far riattualizzare nella memoria l'informazione traumatica intrappolata fino alla elaborazione positiva e emotivamente accettabile da parte della persona dell'episodio dell'incidente stradale o traumatico in considerazione. Il procedimento è scientificamente testato e vi è una associazione che garantisce la professionalità dei soci". Questa terapia è adatta anche per i più piccoli, i bambini?". Sì, è applicabile ai bambini anche piccoli. Sappiamo che funziona molte bene nei casi di incidenti e lutti... ma anche quando un bambino soffre di fobie, fobia scolastica, disturbi alimentari, eccetera e posso dirvi che

i fanciulli escono quasi divertiti dall'esperienza". Anche in questo caso la professionista deve avere adeguata preparazione specifica, perché Emdr coi bambini richiede una preparazione aggiuntiva. Non ho dubbi sulla sua efficacia ed è un metodo pratico e veloce". Ultima domanda, i pazienti possono avere dei disturbi dopo le sedute di trattamento? "No, perché il professionista esperto sa gestire la seduta, ed in aggiunta ha preparato precedentemente la persona alla gestione di sintomi e problemi. Nella peggiore delle ipotesi può succedere di non completare una tematica per complessità della stessa e si riprende senza difficoltà la volta successiva. La persona, adulto o bambino che sia, esce più sereno e sollevato. Ovviamente non ho la bacchetta magica - conclude la dottoressa Bordignon - tuttavia il metodo è potente e dopo averlo provato su di me a seguito di un brutto incidente stradale non ho più smesso di applicarlo! Ho visto il mio corpo liberarsi dalla paura e sono risalita velocemente in macchina!".

Fabrizio Lanza

Il San Bassiano si conferma nella lista dei "Migliori ospedali del mondo"

Si colloca al quinto posto tra gli ospedali veneti e al quarantanovesimo in Italia



L'ospedale di Bassano si conferma tra i "Migliori ospedali del mondo" secondo l'edizione 2025, pubblicata in qualche settimana fa, della speciale classifica "World's best hospitals" redatta dalla rivista americana Newsweek. Non solo, rispetto al 2024 ha anche guadagnato posizioni, raggiungendo il quinto posto tra gli ospedali del Veneto (era al nono nel 2024) e il quarantanovesimo posto nella graduatoria nazionale (era al cinquantunesimo). La classifica è stata stilata considerando un insieme di indicatori oggettivi ma anche i giudizi e le esperienze riportate dai pazienti e dagli specialisti: più in dettaglio sono state considerate le raccomandazioni da parte degli esperti in campo medico (medici, dirigenti ospedalieri, operatori sanitari), una

serie di metriche relative alla qualità delle strutture sanitarie, i risultati delle indagini sui pazienti e le risposte ad un sondaggio sugli esiti riferiti dai pazienti (Prom, ovvero Patient-reported outcomes measures). "Sicuramente si tratta di un riconoscimento che onora l'impegno e la professionalità di tutto lo staff del San Bassiano - commenta il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - che negli ultimi anni è cresciuto in modo importante, insieme a tutta l'azienda. L'obiettivo è continuare a migliorare non per finire in qualche classifica, per quanto questo poi faccia sicuramente piacere, ma per il bene dei pazienti verso il quali abbiamo un impegno costante". La classifica completa è disponibile online all'indirizzo <https://www.newsweek.com/rankings/worlds-best-hospitals-2025-top-250/italy>

Gianfranco Baggio



Nuovo risk manager per l'Ulss 7 Pedemontana

Il dottor Pierfrancesco Tricarico è il nuovo responsabile

Il dottor Pierfrancesco Tricarico è il nuovo responsabile dell'Uosd Risk management dell'Ulss 7 Pedemontana, ovvero la funzione aziendale incaricata di valutare e minimizzare i rischi di qualsiasi tipo per il personale, i pazienti e gli utenti esterni. Bassanese di adozione, 42 anni, il dottor Tricarico si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Padova, per poi conseguire con lode la specializzazione in Igiene e Medicina preventiva presso l'Università di Udine, dove successivamente ha consueto anche Dottorato di ricerca in Alimenti e Salute umana. Successivamente è entrato in Ulss 7 Pedemontana, nel 2017, presso

le direzioni mediche ospedaliere di Bassano e Asiago, occupandosi tra le altre cose proprio della gestione dei rischi e del trasferimento dal vecchio al nuovo ospedale di Asiago. È inoltre autore di numerose pubblicazioni scientifiche su vari temi relativi all'Igiene e Medicina preventiva ed è stato relatore e docente in numerosi congressi e corsi di formazione per il personale sanitario. "Ringrazio per l'opportunità e per la fiducia che questo incarico rappresenta - commenta il dottor Tricarico - Avrò modo di occuparmi in prima persona di una tematica che seguo professionalmente da più di dieci anni e che ritengo fondamentale sia come garanzia di quali-

tà e sicurezza per i pazienti, sia come supporto e tutela per tutti gli operatori sanitari". Proprio sull'importanza della funzione di gestione del rischio clinico richiama l'attenzione il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza: "In una struttura sanitaria l'attenzione alla sicurezza deve essere massima: per i pazienti ma anche per il nostro personale, che è la nostra risorsa più importante. La varietà e complessità delle situazioni gestite rende questo compito complesso, ma il rispetto di rigorosi protocolli ci consente di mantenere ogni giorno gli standard più elevati. Si tratta dunque di un compito di grande responsabilità, per il quale auguro al dottor Tricarico buon lavoro".

Gianfranco Baggio



Completata l'installazione dei sette nuovi sistemi software regionali

Con l'attivazione del nuovo sistema informatico unico per l'Anatomia patologica, l'Ulss 7 Pedemontana è la prima azienda socio-sanitaria ad avere completato l'implementazione dei sette nuovi software con i quali la Regione del Veneto ha voluto mettere in rete tutta una serie di attività e servizi di tutte le aziende sanitarie. Gli altri sei sistemi, già attivati, riguardano il RisPacs per l'archiviazione e condivisione dei referti e delle immagini delle Radiologie; la messa in rete di tutti i referti dei Laboratori analisi; la gestione del 118; il Servizio trasfusionale; la Logistica e il software per i centri di Procre-

Benefici importanti sia per i pazienti sia sul piano organizzativo

azione medicalmente assistita. "Avere completato l'implementazione di tutti i nuovi sistemi regionali rappresenta un grande risultato - sottolinea il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - frutto di un grande lavoro di squadra tra il personale dei Sistemi informativi e quello dei servizi e reparti direttamente coinvolti dai vari applicativi. Come in tanti altri settori, anche in sanità il processo di digitalizzazione è destinato a rivoluzione molte attività e oggi possiamo dire che l'Ulss

7 Pedemontana è all'avanguardia anche su questo fronte, pronta dunque a cogliere tutti i benefici resi possibili dai nuovi e più avanzati sistemi messi a disposizione dalla Regione del Veneto". In alcuni casi i benefici saranno immediatamente evidenti per i pazienti, come ad esempio per il Ris-Pacs e la messa in rete dei Laboratori analisi e dei servizi di Anatomia patologica, che una volta a regime in tutte le aziende sanitarie non renderà più necessario per i pazienti curati negli ospedali veneti portare con sé

i dischetti ed i referti degli esami precedenti, in quanto questi potranno essere accessibili da qualsiasi ospedale in Veneto per il medico che cura il paziente. Altri sistemi invece sono stati studiati per consentire dei benefici sul piano organizzativo e dell'efficienza complessiva del sistema, come ad esempio l'ottimizzazione delle scorte e la possibilità di approvvigionamenti più tempestivi.

Ufficio Stampa - Azienda ULSS 7 Pedemontana

LA SALUTE È UN BENE PREZIOSO: PROTEGGILA CON LA PREVENZIONE

"La prevenzione è il primo passo verso una vita sana.

Le piccole azioni quotidiane, come una visita di controllo, una dieta equilibrata o un po' di attività fisica, possono fare la differenza.

Non aspettare, la salute non è un optional.

Ogni anno, milioni di persone potrebbero evitare malattie gravi con controlli semplici e regolari."

NON RIMANDARE: UN CHECK-UP PUÒ SALVAR LA VITA. FAI IL TUO ORA!



RACCOLTA AMIANTO

PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE E RELATIVE PERTINENZE

Il Consiglio di Bacino Brenta per Rifiuti, mediante il gestore unico ETRA S.p.A. Società benefit, **promuove una microraccolta di materiali in amianto** tipo lastre e manufatti in matrice compatta (es. tubi, canne fumarie, vasche ecc.), rivolto a tutti i titolari di utenze domestiche. Il contributo messo a disposizione dall'Ente è di **250,00€ iva inclusa**, una tantum, per ogni utenza domestica residente nel territorio del Bacino Brenta per i Rifiuti*.



ETRA fornirà a domicilio, previa adesione, un kit contenente i dispositivi di protezione individuale (DPI), l'incapsulante, i materiali idonei per l'imballaggio e la modulistica con le istruzioni operative.

Gli utenti potranno personalmente, seguendo delle specifiche procedure, effettuare l'incapsulamento, la rimozione e il confezionamento del materiale contenente amianto per una superficie max di 75 mq e/o massimo 1000 kg.

Per prendere visione della modulistica (condizioni generali, istruzioni per l'uso, ecc...) e richiedere un preventivo consulta la pagina del progetto scansionando il QR code a fianco e visita il sito **www.etraspa.it**
mail: **info@etraspa.it**

Al termine delle operazioni ETRA gestirà il ritiro, previa comunicazione fatta dall'utente.



- **Respirare polvere di amianto è molto pericoloso per la salute!**
- **Seguire le norme di sicurezza.**
- **Abbandonare l'amianto è un reato!****
- **L'amianto può essere ritirato solo da ditte autorizzate in possesso dei requisiti di legge.**

* Le richieste del contributo verranno accolte nel rispetto dell'ordine di arrivo fino ad esaurimento budget.

** L'amianto è un rifiuto pericoloso! Chiunque abbandona amianto nell'ambiente commette un reato contravvenzionale punito con l'ammenda da € 1.000 a € 10.000, aumentata fino al doppio (art. 192 e art. 255 co. 1 D.Lgs. n. 152/06).